



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"E.FERMI"

SAIS052008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E.FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6059/07** del **27/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 141*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 79** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 172** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 217** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 230** Piano di formazione del personale docente
- 234** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La cittadina di Sarno, è un comune italiano i 31.625 abitanti, situato nel sud Italia, nella regione Campania, in provincia di Salerno (SA). Il territorio di densità intermedia, appartiene alla zona altimetrica denominata pianura. Il centro abitato si trova ad un'altitudine di 30 mt. sul livello del mare.

Sarno fa parte geograficamente dell'Agro nocerino sarnese e si sviluppa alle falde del monte Saro e sulle rive del fiume Sarno, da cui prende il nome e che ha caratterizzato il territorio, condizionandone lo sviluppo socio-economico, ambientale e culturale. Nella prima parte del Novecento, Sarno ha avuto un grande e significativo sviluppo dovuto al prosperare delle filande e della lavorazione della canapa, del lino e della seta. Per molti anni è stata, quindi, una città operaia immersa in un territorio fortemente connotato dal punto di vista della attività agricola.

La sua economia si basa principalmente sulla produzione agricola e sull'industria conserviera, in particolare di pomodori (famoso il pomodoro San Marzano dop) e olive.

Il nostro territorio, dal punto di vista culturale, fino agli anni ottanta vantava un'antica tradizione, infatti c'erano due sale cinematografiche che all'occorrenza si prestavano all'allestimento di lavori teatrali. In seguito furono chiuse e solo da qualche anno, sono stati ristrutturati e riaperti il teatro "De Lise" e "Il piccolo Teatro". Inoltre, è presente il "Museo archeologico nazionale", Ente Parco Regionale del Fiume Sarno, l'Associazione di Protezione Civile "I Sarrastri".

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Fermi" è collocato nel cuore di Sarno, caratterizzata da forti problematiche sociali: un considerevole tasso di disoccupazione che alimenta considerevoli flussi migratori, fenomeni diffusi di illegalità e criminalità organizzata. In tale contesto la Scuola, in qualità di agenzia educativa, diventa fondamentale per ricucire quel necessario rapporto tra le forze vive che rappresentano il territorio.

Le famiglie sono particolarmente attente alla formazione culturale dei propri figli: l'orizzonte comune di riferimento per Scuola e genitori è la comune determinazione di itinerari di crescita, adeguati alla formazione di studenti in grado di affrontare percorsi di studio impegnativi e le sfide educative della modernità.

L'impegno prioritario della nostra Scuola nell'attuazione di una politica scolastica di prevenzione e contenimento del fenomeno dispersione in senso lato, con l'attivazione di una didattica inclusiva e orientativa di tipo laboratoriale, che si avvale di laboratori e attività volti a favorire



motivazione, frequenza e partecipazione di tutti gli alunni, specie di quelli con Bisogni Educativi Speciali, ha permesso che il dato relativo alla dispersione scolastica, intesa come abbandono della frequenza, è quasi pari allo zero.

Il numero e la varietà della popolazione scolastica consente di offrire un Piano Triennale dell'Offerta Formativa teso a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi formativi per rispondere ai bisogni reali degli studenti e delle famiglie di ogni ambito della società. Importante è migliorare anche il sistema di comunicazione interna ed esterna che la scuola attua attraverso l'uso della consistente strumentazione tecnologica in continua implementazione. E' possibile realizzare ciò grazie al forte numero di laboratori tecnici e tecnologici e alla strumentazione didattica di cui la scuola dispone, nonché alla realizzazione di progetti dei Piani Operativi Nazionali e Regionali che si realizzano annualmente (ad es. Scuola Viva). La scuola offre, inoltre, agli studenti la possibilità di effettuare gratuitamente viaggi all'estero mediante progetti Erasmus+ e accordi con Enti stranieri. E' particolarmente attenta ai bisogni degli allievi BES e, in generale, a quelli delle categorie più deboli che necessitano di supporto psicologico. Insomma, l'Istituto Fermi mira ad una scuola inclusiva, il cui obiettivo è il successo formativo di tutti.

La scuola può contare su un contesto socio-istituzionale in cui sono presenti discreti servizi di supporto quali ASL, servizi socio-assistenziali, utili relazioni tra reti scolastiche, Centri per l'impiego e Sportello Informagiovani, Arlas Campania, IG STUDENTS Campania, scambi anche in ambito europeo, nonché attivazione di PCTO, Università, Associazione Libera e altri enti di promozione culturale ed educativa. Molto stretta e attiva risulta la collaborazione con l'Ente Comune che partecipa alle iniziative scolastiche con atteggiamento assolutamente propositivo.

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da Sarno, dai paesi limitrofi dell'agro nocerino-sarnese e una parte dai paesi vesuviani. Il contesto socio-economico-culturale di provenienza è medio-alto, costituito da famiglie di commercianti al dettaglio e all'ingrosso, di proprietari terrieri, di professionisti del terziario, di dipendenti, operai e braccianti agricoli. In questi anni di crisi, molti sono gli allievi che vivono situazioni di grave disagio economico per la disoccupazione che in modo drammatico ha toccato tutti i ceti sociali del territorio, in particolare i dipendenti e gli operai. Tale situazione incide sulla vita scolastica di molti studenti.

Circa lo stato dell'edilizia scolastica si può osservare, positivamente, che la Scuola è in possesso delle certificazioni di agibilità e di prevenzioni incendi unitamente alla dotazione di scale di sicurezza, di servizi igienici per disabili, di rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. L'Istituto, nelle sue diverse sedi, è dotato di una rete informatica, sia cablata che Wi-Fi, che permette la trasmissione dati di carattere didattico ed amministrativo. Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM che si collegano anche in modalità wireless ad Internet. La dotazione è arricchita da laboratori informatici, laboratori linguistici per una formazione e una didattica diversificata e innovativa fruibili dai



docenti, alunni e personale ATA, laboratori di "Scienze integrate" (Fisica, Chimica, CAD), laboratori di "Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici", laboratori per elettrotecnici e di sistemi automatici, laboratorio di economia aziendale e da 2 laboratori creativi. La sede dell'ITC è più nuova rispetto a quella dell'ITI, gli spazi sono più ampi e funzionali. E' dotata di una palestra e di un'aula multimediale. Invece, presso la sede ITI è presente una sala convegni in fase di ultimazione. Le risorse economiche per la realizzazione dell'offerta formativa e per il miglioramento degli ambienti di apprendimento provengono prevalentemente da finanziamenti Europei e Regionali (Programma Scuola Viva, PON, Erasmus).

Nonostante si sia provveduto a ridurre l'importo del contributo delle famiglie (da 60 euro a 40 euro), tuttavia, risulta molto difficile riuscire ad assicurare l'effettivo pagamento da parte di tutti gli alunni. Ciò, in parte, per il contesto socio-economico di provenienza, in parte per il carattere di volontarietà del contributo stesso. Molti genitori non ne comprendono l'utilità e tendono a coprire solo la quota spettante per la copertura assicurativa.

Per far fronte alla crescita dell'utenza è stata concessa all'Istituto la sede in via Giacomo Matteotti presso l'I.C. De Amicis - Baccelli, nella sede della Scuola Media Baccelli.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello medio-basso delle classi seconde e basso per le classi quinte dell'indicatore ESCS delle famiglie (Economic Social Cultural Status - Condizione economica sociale e culturale), può condizionare il profitto degli alunni. Questo aspetto, se da un lato può essere un vincolo, dall'altro può anche essere l'occasione per la scuola di creare un valore aggiunto (un effetto scuola) importante, che risollevi maggiormente il profitto degli studenti rispetto alla media del contesto di riferimento. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è più bassa della media regionale e pari alla media nazionale. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è alta rispetto alla media provinciale e regionale, mentre è bassa rispetto al dato nazionale. Tali indicatori possono rappresentare per la scuola l'opportunità di svolgere una forte azione di sensibilizzazione verso la legalità, la cittadinanza attiva e gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché verso la tolleranza e la capacità di riconoscere e accettare l'altro, al fine di migliorare un contesto socio-culturale che presenta alcuni svantaggi e criticità.

Assegnazione terza sede presso Scuola Media Baccelli.

Vincoli:

Per quanto concerne i vincoli, il primo è dato dal livello basso e medio-basso dell'indicatore ESCS delle famiglie. A tale proposito, si notino gli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti iscritti al primo anno; questi risultano inferiori alle medie provinciali e regionali. In particolare il



numero di studenti che è stato licenziato con votazione pari a 6 o 7 è superiore alle medie provinciali e regionali, mentre il numero di studenti licenziato con votazione pari a 8, 9, 10 o 10 e lode è inferiore alle medie provinciali e regionali. Ciò può influenzare non solo il profitto degli alunni, ma anche la capacità di superare le criticità che limitano il loro successo scolastico e formativo. In alcuni casi, manca il supporto delle famiglie, molto importante per il futuro dei loro figli. Altri vincoli sono rappresentati dalle condizioni svantaggiate delle famiglie e dal tasso alto di pendolarismo. Sono, questi, fattori che incidono, in negativo, sulla partecipazione degli studenti ad attività extra curriculari, di recupero e/o potenziamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui opera la scuola è molto esteso; le principali attività economiche sono offerte prevalentemente dal settore primario e secondario, mentre il settore terziario è praticamente irrilevante. Una grande potenzialità è offerta dalla presenza di fabbriche e ampie zone agricole. Ciò ha determinato la presenza di molti extracomunitari. Nella maggior parte dei casi la frequenza di studenti stranieri non crea difficoltà, anzi rappresenta un'occasione di crescita culturale. In sintesi le opportunità possono così riassumersi: 1. Rigenerazione sociale ed economica dell'area legate alla sostenibilità di politiche d'investimenti in infrastrutture pubbliche; 2. Disponibilità di risorse naturali e culturali di elevato valore; 3. presenza della stazione ferroviaria e vesuviana che permette gli studenti delle zone limitrofe di raggiungere l'Istituto.

Vincoli:

Un vincolo può essere rappresentato dalla estensione territoriale che limita i contatti tra i diversi comuni limitrofi. La precaria condizione economica che stiamo vivendo, limita lo sviluppo di servizi ulteriori che potrebbero meglio supportare la scuola. Il tessuto sociale non è omogeneo: alcune famiglie sono in difficoltà sia economica (per la perdita o la diminuzione di lavoro) sia sociale e culturale. A volte sembrano disinteressate alla vita scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nei plessi dell'Istituto tutte le aule sono dotate di Digital board e Pc. Sono presenti: n° 18 Laboratori specifici, una rete wireless, di recente ampliata e potenziata, in grado di far lavorare i docenti con il Registro Elettronico e con le Digital board in classe; n° 65 di tablet e pc nelle classi; un' aula magna; un'aula generica; una biblioteca classica; n°2 dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Ottima la gestione ordinaria (aggiornamento dei software, segnalazioni di



guasti, manutenzione) delle strumentazioni tecnologiche, con la presenza di una figura incaricata e del responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'Istituto è dotato di una palestra e due campi esterni. Tutto ciò è possibile grazie alle risorse dello Stato, dell'Europa, del contributo volontario delle famiglie.

Vincoli:

La sede centrale dell'Istituto non è dotata di una palestra. Gli studenti devono recarsi nella palestra della sede di fronte. La scuola non ha fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è costituito da insegnanti a tempo indeterminato. Questa è una condizione positiva che crea stabilità degli insegnanti per la salvaguardia della continuità didattica. La componente maggiore è costituita da docenti che insegnano nella scuola da più di cinque anni. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, pertanto in prospettiva può garantire stabilità, coerenza e continuità degli orientamenti strategici della scuola. Per quanto riguarda la formazione di base, i docenti garantiscono un livello culturale alto. Inoltre, molti di essi hanno conseguito abilitazioni in più classi di concorso, certificazioni linguistiche ed informatiche.

Vincoli:

Sebbene la formazione tecnica dei docenti sia approfondita e solida, può essere utile una formazione maggiormente mirata alle strategie ed alle nuove metodologie didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS052008
Indirizzo	VIA ROMA 151 SARNO 84087 SARNO
Telefono	081943214
Email	SAIS052008@istruzione.it
Pec	sais052008@pec.istruzione.it

Plessi

"G. DORSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD05201E
Indirizzo	VIA ROMA, 30 SARNO (SA) - 84087 SARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma 30 - 84087 SARNO SA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNETURISMOAMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Totale Alunni 364

"E.FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice SATF05201R

Indirizzo VIA ROMA 151 SARNO 84087 SARNO

Edifici

- Via Roma 151 - 84087 SARNO SA

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CONDUZIONE DEL MEZZO
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA

Totale Alunni 779



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	SmartBoard/LIM nelle aule scolastiche	57

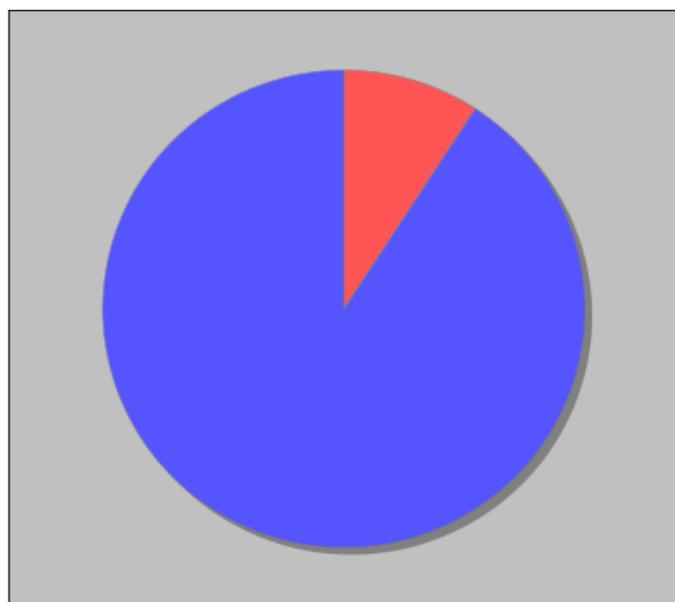


Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	42

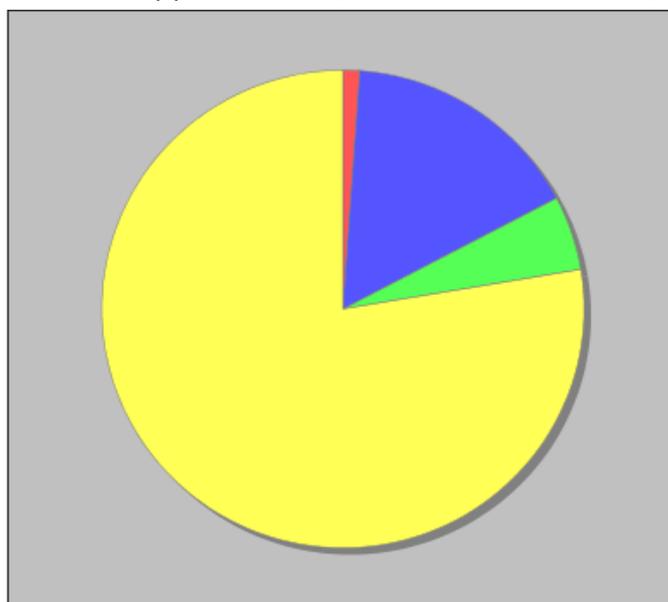
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 178

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 139

Approfondimento

La maggioranza dei docenti di ruolo è titolare sulla scuola da più di cinque anni è ciò permette agli insegnanti di sentirsi parte di una comunità professionale che condivide la propria azione educativa finalizzata a:

- formare giovani consapevoli di sé, rispettosi dell'altro, dotati di coscienza critica e capaci di fare



scelte consapevoli e responsabili nella società;

- creare giovani che sappiano inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro o proseguire proficuamente negli studi post-diploma e universitari.

L'intera azione formativa, in termini di contenuti, attività, esperienze, organizzazione e logistica è orientata alla piena realizzazione di tali obiettivi. Gli obiettivi primari che si intendono perseguire sono pertanto: □

- la crescita umana, civile e sociale degli studenti;
- il pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose; □
- il contrasto a ogni forma di discriminazione;
- la capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica; □
- la creazione di professionisti in grado di sapersi distinguere e di apportare il proprio contributo nella società.

In questa prospettiva, la vecchia e tradizionale impostazione dello staff dirigenziale su uno o due persone al massimo risulta inefficace, in quanto rende difficile l'attuazione di forme di leadership diffusa. In una comunità complessa e allargata ciò che fa la differenza è la squadra, quindi è fondamentale la capacità dell'organizzazione di creare spazi condivisi di analisi dei problemi e di risoluzione degli stessi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF, pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, è il progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente dal Collegio dei Docenti nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente, responsabilmente e in modo competente nell'ambito della società.

L'art. 1, commi 12-17, della Legge n.107 del 13/07/2015, prevede che:

Il PTOF sia elaborato sulla base di:

- risultati del RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE (RAV);
- obiettivi e priorità del Piano di Miglioramento (PDM);
- proposte e pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce un documento fondamentale per il potenziamento dei saperi e delle competenze, attraverso la progettazione di attività per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dall'Istituzione scolastica, per lo sviluppo delle attività di formazione e di valorizzazione delle eccellenze, per l'inclusione e il miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli alunni. Esso consente altresì l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Le finalità del PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti dell'IIS "E. Fermi" sono, pertanto, congruenti con le rilevazioni del Rapporto di Autovalutazione e con le azioni poste in essere nel Piano di Miglioramento e sono riportate di seguito:

- Realizzare, nell'arco del triennio, un percorso formativo unitario, organico e continuo che riconosca la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori;
- Garantire la formazione e la valorizzazione di ogni discente, nel rispetto delle inclinazioni, delle vocazioni, delle differenze e della identità di ciascuno;
- **Delineare la fisionomia, l'identità pedagogica, culturale ed organizzativa dell'Istituto corrispondente ai bisogni individuali e alle esigenze complessive di sviluppo del territorio;**
- Garantire l'adozione, promozione e sviluppo di modelli organizzativi in rete intesi a modernizzare e a rendere più efficiente i protocolli di comunicazione tra i vari soggetti



istituzionali che, a vario titolo e con diverse responsabilità, sono titolari delle politiche dell'offerta formativa;

- Individuare azioni di informatizzazione dei servizi coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e le linee programmatiche individuate e definite dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie;
- Fornire un adeguato quadro di riferimento per il confronto ed il coordinamento con le altre istituzioni, premessa indispensabile per la progettazione didattica e per il processo di valutazione.
- Riduzione della variabilità tra classi;
- Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo;
- Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche;
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- Favorire la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze, che mette al centro -come obiettivi trasversali- i principi di legalità, di Educazione civica, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza;
- Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità,



digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

Traguardo

Creare una banca dati interna delle scelte di formazione/lavoro post diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo formativo**

La realizzazione del nostro Curricolo è caratterizzata dalla continuità, trasversalità e prevede obiettivi che vengono definiti nelle progettazioni dei vari indirizzi di studio, come pure i traguardi di competenza che gli studenti devono raggiungere nelle discipline, incluse le competenze trasversali, considerate fondamentali per la formazione di individui socialmente responsabili. Esso risulta sempre integrato dalla progettazione del PTOF, che prevede l'attuazione di progetti trasversali di recupero e di sviluppo delle eccellenze, oltre a rappresentare per i docenti uno strumento di lavoro, poiché strutturato per rispondere pienamente ad esigenze di programmazione e di realizzazione di una didattica il più possibile omogenea, ma che prenda in considerazione le specificità individuali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definite in raccordo con il Curricolo e i loro obiettivi/competenze sono definiti in modo chiaro. La scuola è intenta a proporre un Curricolo sempre aderente alle esigenze del contesto, a progettare attività coerenti con il percorso di studi e a valutare gli studenti utilizzando criteri condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

Traguardo

Creare una banca dati interna delle scelte di formazione/lavoro post diploma.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare progettazione curricolare ed extra curricolare.

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di G-Suite come strumento per lo scambio di materiale tra docenti ed alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione della didattica.

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare occasioni di visiting con i docenti e gli alunni delle scuole secondarie di I grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie al monitoraggio dell'andamento didattico disciplinare attraverso il registro elettronico.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni



Responsabile

Gruppo di progettazione.

Risultati attesi

Aumento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche, conseguiti dalle studentesse e dagli studenti.
Aumento promozioni al successivo anno scolastico.
Diminuzione debiti formativi in seguito allo scrutinio finale.
Miglioramento delle prestazioni dei nostri studenti nelle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Interventi per la riduzione della dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Gruppo di progettazione.

Risultati attesi

I risultati attesi dell'attività proposta sono: - Diminuzione del tasso di dispersione scolastica. - Sostegno della motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Miglioramento dei processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche



innovative.

Attività prevista nel percorso: Attività di sviluppo delle competenze di cittadinanza globale e delle competenze trasversali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Responsabile del gruppo di progettazione e referenti di Educazione Civica.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Applicazione condivisa di un Curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica. - Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio. - Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione Civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica. - Promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione diretta dei giovani alla vita sociale della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promozione del rispetto reciproco, della solidarietà, dell'ascolto e dell'accoglienza tra i giovani, al fine di rafforzare la coesione



sociale. - Incoraggiamento dell'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Sviluppo, condivisione e disseminazione di "buone pratiche". - Promozione e sensibilizzazione sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. - Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale. - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Formazione di base in materia di sicurezza stradale, di educazione alimentare e di sport. - Educazione alle relazioni e prevenzione del disagio; educazione alla gestione dei conflitti. - Educazione all'integrazione, all'interculturalità e alla pace. - Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.

● **Percorso n° 2: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.**

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempi un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni. Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi, e articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, contemplando l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali), rispetto alla didattica per competenze e



alla relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi e delle aule laboratoriali, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni e il potenziamento di azioni specifiche di orientamento, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave per la cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

Traguardo

Creare una banca dati interna delle scelte di formazione/lavoro post diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Integrare progettazione curricolare ed extra curricolare.

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

Realizzare unità di apprendimento incentrate su un compito di realtà.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi.

Potenziare l'uso di G-Suite come strumento per lo scambio di materiale tra docenti ed alunni.

Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione della didattica.

○ **Continuità e orientamento**

Rinsaldare i rapporti con il territorio e con le Università, definendo PCTO in un'ottica orientativa sulla base del PECUP dei diversi indirizzi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.



Incrementare da un punto di vista qualitativo e quantitativo le convenzioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave.

Organizzare attività di potenziamento per supportare studenti in difficoltà.

Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

Favorire la formazione dei docenti sulla gestione della classe, l'innovazione metodologico - didattica, lingua inglese/CLIL, didattica per competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio

Rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del bilancio sociale.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale



docente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Scuole Partner della rete di Ambito
Responsabile	Funzione strumentale Area 2: Formazione e sostegno al lavoro dei docenti. Rete di ambito e di scopo sulla formazione ambito 25.
Risultati attesi	La formazione dei docenti dovrebbe permettere all'insegnante di rendere la propria didattica più incisiva, maggiormente efficace ed efficiente in modo da garantire all'allievo il successo formativo e personale.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Risultati attesi

L'aggiornamento e formazione del personale A.T.A. sono funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione ed all'offerta di una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

● **Percorso n° 3: Inclusione e differenziazione**

L'Istituto ha sempre avuto una particolare attenzione a promuovere iniziative che favorissero l'integrazione e coadiuvassero il percorso educativo didattico. Partendo da questo presupposto, nella Scuola è stato istituito un Referente inclusione e differenziazione ed il Dipartimento di Inclusione che, compatibilmente con le risorse disponibili, promuovono attività aggiuntive, progetti specifici e lavorano per tutte le situazioni che richiedono strategie d'intervento e metodologie efficaci che consentano a tutti gli alunni in difficoltà di raggiungere i traguardi di sviluppo attesi. Essi sviluppano, inoltre, incontri in cui la riflessione sulle situazioni presenti, la condivisione e lo scambio di informazioni possano aiutare i docenti a procedere nel lavoro in maniera sempre più corretta e adeguata, migliorando la propria azione educativa e didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo



Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una didattica per gruppi di livello nella stessa classe.



Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze.

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi.

Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione della didattica.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare occasioni di visiting con i docenti e gli alunni delle scuole secondarie di I grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.



Elaborare criteri omogenei per la formazione delle classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave.

Organizzare attività di potenziamento per supportare studenti in difficoltà.

Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare le famiglie al monitoraggio dell'andamento didattico disciplinare attraverso il registro elettronico.

Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio

Rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del bilancio sociale.

Attività prevista nel percorso: Abilità sociali, di orientamento



ed autonomia.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente per l'inclusione e la differenziazione. Dipartimento per l'inclusione. Docenti della classe. Le attività mirano ad aumentare l'autonomia sociale e personale dell'alunno: - potenziando il senso dell'orientamento facendo acquisire allo studente alcune regole base per lo spostamento a piedi per raggiungere un posto vicino a casa; - favorendo la creazione di un'immagine positiva di sé; - permettendo all'alunno di poter effettuare pagamenti e contare il resto ricevuto; - lavorando sul comportamento adattivo dell'alunno.
Risultati attesi	

Attività prevista nel percorso: Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di progettazione. Dipartimenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Riduzione della % di studenti che abbandonano la scuola e aumento della % di studenti ammessi alla classe successiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Scelta di un modello organizzativo di tipo partecipativo istituendo la funzione del Middle Management. Ogni singola area organizzativa di interesse strategico è coordinata da un referente che è affiancato da un gruppo di lavoro con il compito di coadiuvare il Dirigente Scolastico.
- Organizzazione di corsi interni, sia predisposti dall'Istituto che da scuole in Rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connesso.
- Incentivazione della partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative nel sistema scolastico nel suo complesso.
- Messa a disposizione di studenti e personale scolastico tutte le applicazioni contenute dalla piattaforma di Google che risultano particolarmente utili a scopo didattico, per facilitare e supportare l'apprendimento inclusivo per mezzo delle nuove tecnologie.
- Promozione e sviluppo di metodologie didattiche innovative che si basano sul coinvolgimento attivo dello studente, sul suo protagonismo didattico e sul learning by doing.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership messa in atto è di "tipo motivazionale" e collaborativa e prevede accordi e deleghe e/o creazione di gruppi/reti di lavoro per piani di intervento e/o per la realizzazione di azioni specifiche, in un'ottica di crescita e di sviluppo delle professionalità presenti.



A partire dall'anno scolastico 2022/2023 lo staff del Dirigente Scolastico è composto dal **Middle Management** che comprende i coordinatori delle seguenti aree: organizzativa; alunni; organico dell'autonomia; digitale - animatore digitale; RAV, PDM, PTOF, RS valutazione e autovalutazione d'Istituto; progetti PON/FSE/POR/FESR concorsi nazionali ed europei; didattica; orientamento in entrata e in uscita; ufficio tecnico e relazione con ente Comune; ufficio tecnico e relazione con Ente Provincia; Coordinatori sede ITC; Educazione civica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel prossimo triennio uno degli obiettivi prioritari è la programmazione per UDA. Essa è parte integrante di un **percorso formativo** che racchiude tutte le discipline interessate e che viene disegnato dal docente su misura rispetto alla classe e ai suoi bisogni e obiettivi. Sulla base di questi bisogni e obiettivi, l'UDA viene veicolata tramite **metodologie** diverse, strumenti e approcci di varia natura.

Il fine ultimo è porre al centro del processo dell'apprendimento lo studente che, grazie a questa modalità di strutturare le lezioni e la didattica, diventa il protagonista. Per apprendere in modo ottimale lo studente e la studentessa dovranno cooperare, attivare le proprie capacità di **problem solving**, sviluppare un margine di autonomia nel ragionamento e nella progettualità, tutto questo all'interno di una tematica che fa cornice, che viene stabilita precedentemente e rappresenta il filo conduttore principale.

La peculiarità dell'UDA è data anche dal metodo di valutazione, che si discosta dalle solite valutazioni gerarchiche, espresse in giudizi di valore. Le competenze sono valutate in base a quanto lo studente o la studentessa si è lasciato coinvolgere all'interno del flusso di attività ed è stato in grado di contribuire nello svolgimento, nell'ottimizzazione, nell'evoluzione del **processo didattico** avviato.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' necessario che tutte le studentesse e gli studenti acquisiscano abilità, conoscenze e competenze che continueranno a sviluppare nel corso di tutta la vita e che permetteranno loro di partecipare con responsabilità ed



autonomia a sfide future nuove e diversificate e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

A tal fine, in tutte le classi una parte delle ore del curriculum viene dedicata allo sviluppo di competenze utili all'uso funzionale delle competenze linguistiche e matematiche innovative (Blended-Learning, Flipped-Classroom, Debate...) con progetti basati sull'uso di piattaforme web e rivolti a classi sia reali che virtuali, costituite da gruppi di studenti interni.

Nel triennio passato è stata adottata la piattaforma GSuite for Education, integrata da Google con una infrastruttura per il Cloud Computing che permette agli alunni di accedere con le proprie credenziali all'ambiente online e ai PC locali della scuola, iniziando un qualsiasi lavoro o progetto a scuola e ultimandolo accedendo a casa dal dispositivo dei propri genitori. Ad inizio anno scolastico è stata potenziata l'integrazione tra l'infrastruttura di Rete locale per consentire un miglior utilizzo degli strumenti a supporto della didattica, dell'apprendimento, dell'inclusione, della comunicazione e collaborazione, in un continuo casa-scuola senza barriere spazio-temporali. Inoltre, è stata realizzata anche la copertura totale dell'Istituto con ambienti aumentati dalla tecnologia, (Monitor Touch in tutte le aule), ciò anche in considerazione di un corpo docente sempre più a suo agio con la tecnologia che lo circonda (registro elettronico, Wi-Fi e Rete cablata integrali, dispositivi mobili in ogni aula e laboratorio).

Il potenziale innovativo e la sua ricaduta didattica attesi per il nuovo triennio possono essere stimati realisticamente di grande valenza.

Con il contributo dei fondi del PNRR si auspica di poter progettare più di un



ambiente diffuso e completamente integrato, funzionale alla costruzione di percorsi professionalizzanti che appassionino e coinvolgano tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto, al fine di migliorare le competenze professionalizzanti di ogni indirizzo.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

In linea con quanto definito dall'articolo 2 del DPR n° 88 del 15 marzo 2010 denominato "Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici" i percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base.

Essa è acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo dell'asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "G. DORSO" SATD05201E AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "G. DORSO" SATD05201E AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "G. DORSO" SATD05201E TURISMO

QO TURISMO-SPAGNOLO- TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "E.FERMI" SATF05201R ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: "E.FERMI" SATF05201R ELETTRTECNICA

QO ELETTRTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "E.FERMI" SATF05201R CHIM. MATER.
BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "E.FERMI" SATF05201R INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "E.FERMI" SATF05201R TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "E.FERMI" SATF05201R CONDUZIONE DEL MEZZO

QO CONDUZIONE DEL MEZZO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "E.FERMI" SATF05201R INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "E.FERMI" SATF05201R CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "E.FERMI" SATF05201R BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE CLASSI 3-4-5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "E.FERMI" SATF05201R TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è distribuito in n. 33 ore/annue da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali. I nuclei fondanti da sviluppare sono:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e l'ONU. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra individui, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche



proposte, significa, da una parte, consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo; dall'altra, mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi. Per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di Classe..

Allegati:

1Curricolo trasversale di Educazione Civica Legge n. 92 del 2019.pdf



Curricolo di Istituto

"E.FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Gli Indirizzi del settore tecnologico presenti nell'Istituto sono: Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni e Chimica, Materiali e Biotecnologie. In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi, dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale, per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si



sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

- L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione; presenta le tre articolazioni: - "Elettronica", per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici; - "Elettrotecnica", che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali; - "Automazione", per l'approfondimento della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

- L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; presenta due articolazioni: - "Informatica", che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche; - "Telecomunicazioni", che approfondisce l'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione. A partire dall'a.s. 2022/2023 sarà attiva, per l'articolazione informatica, l'opzione IAS, tale curvatura è da contestualizzare in una visione di scuola che guarda al futuro, all'avanguardia e in connessione continua con il mondo del lavoro e delle nuove figure professionali emergenti. La curvatura, progettata utilizzando il 20% dell'autonomia scolastica, consentirà di affacciarsi al mondo del lavoro in contesti altamente specialistici così come proseguire con profitto gli studi nei corsi di laurea in Data Science, Internet of Things, Big Data, Machine Learning e Artificial Intelligence, oltre che in Scienze informatiche e Ingegneria Informatica. In allegato il progetto sarà illustrato nel dettaglio.

- L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario; presenta tre articolazioni: - "Chimica e Materiali", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici; - "Biotecnologie ambientali", per l'approfondimento, in particolare, delle competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto della normativa ambientale e della sicurezza e dello studio sulle



interazioni fra sistemi energetici e ambiente; - “Biotecnologie sanitarie”, che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all’uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

Il settore economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli Amministrativi, Finanziari, Commerciali e del Turismo. Per l’approfondimento di tecnologie e metodologie specifiche di indirizzo, sono previste alcune articolazioni nell’indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing”.

In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell’evoluzione che caratterizza l’intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali. Essi risentono, in particolare, di un significativo spostamento di attenzione che riguarda l’organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione. I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende facilitare, inoltre, apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall’osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un’offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all’utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell’obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell’intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell’obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l’asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico



è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze , imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

- l'indirizzo " Trasporti e Logistica (Aeronautica)", il Diplomato in "Trasporti e Logistica": ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies -ICT):

- l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).
- l'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.



Allegato:

ias.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione siamo noi!

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e l'ONU. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra individui, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il web: opportunità e criticità**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa, da una parte, consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo; dall'altra, mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non si tratta più solo di conoscere e di utilizzare gli strumenti tecnologici, ma è una questione che attiene al tipo di approccio agli stessi.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **La Costituzione siamo noi - classe I**

Gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento sono:



- Riconoscere il valore delle regole come garanzia di convivenza pacifica e ordinata.
- Conoscere il significato dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
- Conoscere le modalità di rappresentanza e delega ed esercitarle correttamente.
- Rispettare gli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita sociale e democratica.
- Riconoscere i caratteri, la struttura generale, i principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Rispettare i membri della comunità in cui si vive. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive



- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - classi I**

Gli obiettivi specifici sono:

- Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030 e saper individuare i 17 goal dell'Agenda 2030.
- Rispettare la salute propria e altrui.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



○ **Il web, opportunità e criticità - classe I**

Gli obiettivi specifici / risultati di apprendimento sono:

- Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Saper rispettare e tutelare la privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **La Costituzione siamo noi - classe II**

Gli obiettivi specifici/ risultati di apprendimento sono:



- Essere consapevoli del valore delle regole della vita sociale e democratica.
- Rispettare i membri della comunità in cui si vive.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Conoscere l'organizzazione Costituzionale ed Amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Rispettare la salute propria e altrui. Saper riconoscere il valore di un lavoro dignitoso, di un'istruzione di qualità, della giusta tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- Acquisire competenze utili a stabilire un corretto rapporto con il denaro.
- Conseguire una adeguata percezione e gestione dei rischi per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli nel momento delle scelte e per favorire la gestione oculata delle proprie risorse, la difesa del patrimonio, la tutela della salute e della vecchiaia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - classe II**

Gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento sono i seguenti:

- Rispettare la salute propria e altrui. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Acquisire competenze utili a stabilire un corretto rapporto con il denaro.
- Conseguire una adeguata percezione e gestione dei rischi per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli nel momento delle scelte e per favorire la gestione oculata delle proprie risorse, la difesa del patrimonio, la tutela della salute e della vecchiaia.
- Saper costruire ambienti di vita nel rispetto dell'ambiente e del territorio attraverso comportamenti responsabili.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Riconoscere ed assumere i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento



e protezione civile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Il web, opportunità e criticità - classe II**

Gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento sono:

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Educazione digitale: avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di



comunicazione virtuali.

- Rispetto e tutela della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **La Costituzione siamo noi - classi III IV e V**

Gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento sono:

- Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Conoscere l'organizzazione Costituzionale ed Amministrativa del nostro Paese per



rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Riconoscere il valore di un lavoro dignitoso, di un'istruzione di qualità.
- Individuare l'importanza della tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- Costruire competenze utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e il suo valore unitamente ad una adeguata percezione e gestione dei rischi per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli nel momento delle scelte e per favorire la gestione oculata delle propri risorse, la difesa del patrimonio, la tutela della salute e della vecchiaia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie, disegno e progettazione

○ **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - classi III, IV e V**

Gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento sono:

- Rispettare la salute ed il benessere proprio e altrui.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Acquisire competenze utili a stabilire un corretto rapporto con il denaro e il suo valore unitamente ad una adeguata percezione e gestione dei rischi per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli nel momento delle scelte e per favorire la gestione oculata delle proprie risorse, la difesa del patrimonio, la tutela della salute e della vecchiaia.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive e si lavora.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

○ Il web, opportunità e criticità - classe III, IV e V

Gli obiettivi specifici/risultati:



- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Educazione digitale: avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Rispetto e tutela della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Logistica
- Matematica



- Scienze motorie
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' possibile visionare le programmazioni dipartimentali cliccando nel link in allegato.

Allegato:

[link allegati.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'Istituto si pone di raggiungere, con il concorso sinergico di tutte le attività previste (curricolari, integrative ed extracurricolari), le finalità e gli obiettivi trasversali legati a valori civili, culturali e professionali con lo scopo di: - Valorizzare le diversità offrendo a tutti gli alunni pari opportunità di crescita, valorizzando da un lato l'eccellenza, sostenendo ed incoraggiando dall'altro le situazioni di ritardo, di difficoltà di apprendimento, mediante interventi individualizzati da attuarsi in classe o in contesti diversi; - Concorrere ad un adeguato orientamento di genere che tenga conto dei mutamenti sociali e radicare la coscienza di genere in una visione dei percorsi culturali; - Promuovere la cultura della sicurezza e garantire l'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni materiali; - Sapere affrontare situazioni nuove con autonomia decisionale; - Realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica; - Sapere padroneggiare il proprio orientamento per una progettazione consapevole del futuro; - Promuovere l'accoglienza, l'integrazione e la consapevolezza, da parte di alunni ed utenti, di appartenere ad una Istituzione aperta e sensibile ai problemi dei giovani, che interagisce per i suoi fini educativi e formativi con Enti, Associazioni ed Istituzioni varie operanti sul territorio; - Favorire la formazione dell'identità personale delle studentesse e degli studenti; - Stimolare lo sviluppo di personalità coerenti ed equilibrate, ma anche dinamiche e aperte a nuove esperienze, libere nel giudizio, capaci di collaborare con gli altri e consapevoli della loro funzione sociale - Educare al senso di responsabilità; - Acquisire coscienza di sé come persona e delle proprie radici culturali in vista di un inserimento in una società multietnica; - Sviluppare autonomia di giudizio, educazione alla sensibilità sociale, morale ed estetica; - Acquisire il possesso di strumenti logico-interpretativi della realtà e della specificità di linguaggi diversi: storico naturali, matematici, formali e artificiali. Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto ha intenzione di: - organizzare attività di impresa simulata utilizzando la piattaforma Confao; - continuare con l'attività di teatro; - partecipazione alle Olimpiadi di italiano e di informatica ed ai giochi di matematica e della chimica. Per rendere tali attività strutturali si è deciso di nominare un referente per ognuna delle attività in elenco: - partecipazione alla giornata europea per la riduzione dei rifiuti; - collaborazione con l'associazione Libera, contro le mafie; - partecipazione al progetto "La scuola adotta un documento"; - adesione a certificazioni informatiche; - partecipazione a progetti di Alternanza Scuola Lavoro all'estero.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Unicamente alle competenze di base per ognuno degli "assi culturali" individuati nel curricolo è richiesto il raggiungimento delle competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Tali competenze richiedono il concorso di conoscenze disciplinari diverse e di abilità di tipo diverso, relative alla comunicazione, all'interazione sociale, alla costruzione di progetti individuali sia nello studio che nella vita lavorativa che possono essere raggiunti attraverso attività curriculari ed extracurricolari presenti nell'offerta formativa del nostro Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata come segue:

- Attività di potenziamento in codocenza con i docenti della disciplina.
- Sportello didattico in accordo con i docenti della disciplina.
- Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.
- Disponibilità alla docenza di corsi di recupero post-quadrimestre ed estivi per la disciplina di competenza o affine, con organizzazione temporanea dell'orario al pomeriggio, in caso di realizzazione.
- Attività extracurricolari.
- Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento.
- Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica.

Insegnamenti opzionali

Unicamente alle competenze di base per ciascuno degli assi culturali individuati nel



curricolo, è richiesto il raggiungimento delle competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Tali competenze richiedono il concorso di conoscenze disciplinari e di abilità di tipo diverso, relative alla comunicazione, all'interazione sociale, alla costruzione di progetti individuali sia nello studio che nell'attività lavorativa. Esse possono essere raggiunte attraverso attività curriculari ed extra curriculari presenti nell'offerta formativa dell'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: "E.FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Startup your life –IMPREDITORIALITA'

Il progetto supporta il sistema scolastico italiano nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ha l'obiettivo di fornire competenze manageriali e Imprenditoriali attraverso l'utilizzo di una piattaforma dedicata.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione da parte dell'azienda Unicredit.



● Accresciamo le competenze

Il piano formativo prevede 20 eventi formativi online per studenti incentrati su tematiche trasversali quali competenze digitali, cultura di impresa, imprenditorialità e orientamento alle nuove professioni.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione da parte dell'azienda e del tutor scolastico

● Fisco e scuola

Tale progetto si fonda su un'iniziativa promossa dall'Agenzia delle Entrate, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado la



cultura della legalità fiscale. Per l'anno scolastico 2022-2023 il progetto vede la collaborazione tra Agenzia delle entrate e Agenzia entrate-Riscossione, con lo scopo di avviare un'attività congiunta di sensibilizzazione delle nuove generazioni sul rispetto delle regole fiscali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione da parte dell'azienda e del tutor scolastico.

● Eventi al Comune di Sarno

Gli alunni dell'indirizzo turistico partecipano alla creazione di eventi, mostre, convegni e percorsi culturali organizzati dal Comune di Sarno.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione da parte del tutor scolastico.

● EUROPEAN YOUNG MULTIPLIER

Il progetto consiste in un percorso di apprendimento costituito da momenti alternati di auto apprendimento e di approfondimento in diretta via webinar con lo staff degli esperti/animatori Eurodesk.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione da parte del tutor scolastico.

● Concetti base del marketing digitale

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'I.T.I., articolazione Informatica, terzo anno. Esso si basa su tre aspetti fondamentali: programmazione, design, social media marketing ed economia.

Programmazione significa avere familiarità con i linguaggi e gli strumenti per lo sviluppo del progetto informatico alla base.

Design comporta di avere conoscenza delle tecniche di scrittura e creazione della "storia" alla base del prodotto.

Social Media Marketing intende promuovere con i social il proprio prodotto, e come integrarlo con gli stessi in modo da venderlo online. Economia vuole identificare i diversi modelli di business alla base dell'economia delle applicazioni mobile e scegliere il modello più opportuno da adottare in base al contesto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Imprese private partner della piattaforma educazione digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'articolazione delle competenze sarà oggetto di condivisione e riprogettazione in seno al CTS e al Consiglio di Classe a seguito dell'attività di monitoraggio e valutazione sul percorso progettuale stesso. Le attività realizzate sia in aula che in momenti Work Experience verranno adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

Al termine di ogni corso sarà rilasciata a ciascun alunno una certificazione.

● CPA: Programming Essentials in C++

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'I.T.I., articolazione Informatica, quarto anno. Esso si basa sulla conoscenza della sintassi C++ in modalità imperativa. Si propone di far sì che gli studenti acquisiscano le seguenti competenze: utilizzare le strutture dati e quelle di controllo; realizzare algoritmi risolutivi secondo il paradigma imperativo; utilizzare la logica top-down per scomporre un problema in sotto-problemi; impiegare strategie algoritmiche per progettare software efficace attraverso l'uso di apposite strutture di dati astratte per la risoluzione di problemi con dimensioni variabili dei dati durante l'elaborazione ed infine realizzare algoritmi risolutivi secondo il paradigma ad oggetti.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Imprese private partner della piattaforma educazione digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'articolazione delle competenze sarà oggetto di condivisione e riprogettazione in seno al CTS e al Consiglio di Classe a seguito dell'attività di monitoraggio e valutazione sul percorso progettuale stesso. Le attività realizzate sia in aula che in momenti Work Experience verranno adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

Al termine di ogni corso sarà rilasciata a ciascun alunno una certificazione.

● Introduction to IoT, to cybersecurity and entrepreneurship

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'I.T.I., articolazione Informatica, quinto anno. Esso si basa su tre aspetti fondamentali: IoT, cybersecurity e ENTREPRENEURSHIP. Introduction to IoT intende investire nelle competenze di Internet of Things (IoT) e poter trasformare qualsiasi



attività in qualsiasi settore, dalla produzione alla protezione delle specie in via di estinzione. Introduction to cybersecurity vuole esplorare le tendenze e le minacce informatiche, insieme all'argomento più ampio della sicurezza informatica. Imparare come proteggere la propria privacy personale online mentre si acquisiscono ulteriori informazioni sulle sfide che le aziende e le istituzioni governative e educative devono affrontare oggi. ENTREPRENEURSHIP significa acquisire esperienza tecnica con il pensiero imprenditoriale, lo sviluppo del business e le capacità di gestione finanziaria.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Imprese private partner della piattaforma educazione digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L' articolazione delle competenze sarà oggetto di condivisione e riprogettazione in seno al CTS e al Consiglio di Classe a seguito dell'attività di monitoraggio e valutazione sul percorso progettuale stesso. Le attività realizzate sia in aula che in momenti Work Experience verranno adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

Al termine di ogni corso sarà rilasciata a ciascun alunno una certificazione.



● Coca-Cola HBC Italia

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'I.T.I., articolazione Elettronica ed elettrotecnica, terzo anno. Il progetto si propone di far acquisire agli studenti metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo sia professionale, di identificare le soft skills imprescindibili nel mondo lavorativo, di sviluppare un corretto approccio al colloquio di lavoro e di elaborare in maniera distintiva ed efficace il proprio curriculum vitae.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Imprese private partner della piattaforma educazione digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Dopo aver iscritto la classe apparirà in corrispondenza della stessa una serie di credenziali di accesso (user e password), associate ciascuna a uno studente. Comunicando a ogni membro della classe la propria username e password, si consentirà ai ragazzi di seguire le lezioni e di completare i relativi test. Una volta terminato il percorso di e-learning, si potrà finalizzare l'esperienza inoltrando ai tutor aziendali il project work che sigla l'attività e ne certifica le ore di formazione per le competenze trasversali e l'orientamento. Dopo l'approvazione del lavoro



svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma rilascia automaticamente all'insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell'iscritto/a.

● Sportello energia

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'I.T.I., articolazioni Elettronica ed Elettrotecnica, quarto anno. Il progetto si propone di consentire agli studenti di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Il progetto si basa sull'efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così un'interiorizzazione più solida e partecipata.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Imprese private partner della piattaforma educazione digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Dopo aver iscritto la classe apparirà in corrispondenza della stessa una serie di credenziali di accesso (user e password), associate ciascuna a uno studente. Comunicando a ogni membro della classe la propria username e password, si consentirà ai ragazzi di seguire webinar (attività sincrone)



e le lezioni asincrone e di completare i relativi test. Una volta terminato il percorso di e-learning, si potrà finalizzare l'esperienza inoltrando ai tutor aziendali il project work che sigla l'attività e ne certifica le ore di formazione per le competenze trasversali e l'orientamento. Dopo l'approvazione del lavoro svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma rilascia automaticamente all'insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell'iscritto/a.

● MITSUBISHI ELECTRIC - Mentor me

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'I.T.I., articolazione Elettronica ed elettrotecnica, quinto anno. Il progetto consiste in una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale, gli studenti si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric sarà portare gli alunni a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Imprese private partner della piattaforma educazione digitale

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Dopo aver iscritto la classe apparirà in corrispondenza della stessa una serie di credenziali di accesso (user e password), associate ciascuna a uno studente. Comunicando a ogni membro della classe la propria username e password, si consentirà ai ragazzi di seguire le lezioni e di completare i relativi test. Una volta terminato il percorso di e-learning, si potrà finalizzare l'esperienza inoltrando ai tutor aziendali il project work che sigla l'attività e ne certifica le ore di formazione per le competenze trasversali e l'orientamento. Dopo l'approvazione del lavoro svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma rilascia automaticamente all'insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell'iscritto/a.

● Costruirsi un futuro nell'industria chimica

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'I.T.I., articolazione Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie, terzo anno. Il progetto si basa sulla conoscenza delle caratteristiche dell'industria chimica, dei nuclei fondanti della sostenibilità ambientale ed economia circolare nell'industria chimica e della sicurezza ambientale e nel mondo del lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Imprese private partner della piattaforma educazione digitale

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

dopo aver iscritto la classe apparirà in corrispondenza della stessa una serie di credenziali di accesso (user e password), associate ciascuna a uno studente. Comunicando a ogni membro della classe la propria username e password, si consentirà ai ragazzi di seguire webinar (attività sincrone) e le lezioni asincrone e di completare i relativi test. Una volta terminato il percorso di e-learning, si potrà finalizzare l'esperienza inoltrando ai tutor aziendali il project work che sigla l'attività e ne certifica le ore di formazione per le competenze trasversali e l'orientamento. Dopo l'approvazione del lavoro svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma rilascia automaticamente all'insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell'iscritto/a.

● Eurodesk Young Multiplier

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'I.T.I., articolazione Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie, quarto anno. Il progetto nasce con lo scopo di sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità che l'Unione europea offre nel campo dello studio, del volontariato e dell'occupazione; di far conoscere la rete Eurodesk e di informare sul funzionamento dell'Unione europea e sulla cittadinanza europea.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Imprese private partner della piattaforma educazione digitale



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Dopo aver iscritto la classe apparirà in corrispondenza della stessa una serie di credenziali di accesso (user e password), associate ciascuna a uno studente. Comunicando a ogni membro della classe la propria username e password, si consentirà ai ragazzi di seguire webinar (attività sincrone) e le lezioni asincrone e di completare i relativi test. Una volta terminato il percorso di e-learning, si potrà finalizzare l'esperienza inoltrando ai tutor aziendali il project work che sigla l'attività e ne certifica le ore di formazione per le competenze trasversali e l'orientamento. Dopo l'approvazione del lavoro svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma rilascia automaticamente all'insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell'iscritto/a.

● ReImagin

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'I.T.I., articolazione Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie, quinto anno. Il progetto vuole condividere con studentesse e studenti la mission dell'azienda Novartis, ossia re-immaginare il futuro della medicina, rafforzando il concetto della science literacy e fornendo gli strumenti per affrontare il "domani" con maggiore consapevolezza. Novartis desidera far conoscere le dinamiche, le sfide e le opportunità dello scenario del "mondo salute", al fine di avvicinare le nuove generazioni alla ricerca scientifica e al contempo orientarle, in modo concreto, alle professioni farmaceutiche.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Imprese private partner della piattaforma educazione digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Dopo aver iscritto la classe apparirà in corrispondenza della stessa una serie di credenziali di accesso (user e password), associate ciascuna a uno studente. Comunicando a ogni membro della classe la propria username e password, si consentirà ai ragazzi di seguire webinar (attività sincrone) e le lezioni asincrone e di completare i relativi test. Una volta terminato il percorso di e-learning, si potrà finalizzare l'esperienza inoltrando ai tutor aziendali il project work che sigla l'attività e ne certifica le ore di formazione per le competenze trasversali e l'orientamento. Dopo l'approvazione del lavoro svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma rilascia automaticamente all'insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell'iscritto/a.

● Get Connected CISCO

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'I.T.I., articolazione Aeronautica, terzo anno. Il percorso formativo si propone di identificare i diversi sistemi informatici, componenti interni e dispositivi esterni; di comprendere la struttura delle directory in Microsoft Windows e come lavorare con i file e le cartelle usando un editor di testo; di comprendere le reti di computer, i browser, la ricerca su internet e l'uso dell'email; di creare ed utilizzare i vari account dei social media tra cui Facebook, LinkedIn, YouTube ed infine di identificare i problemi più comuni ed implementare semplici soluzioni hardware, software e reti.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Imprese private partner della piattaforma educazione digitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Dopo aver iscritto la classe apparirà in corrispondenza della stessa una serie di credenziali di accesso (user e password), associate ciascuna a uno studente. Comunicando a ogni membro della classe la propria username e password, si consentirà ai ragazzi di seguire webinar (attività sincrone) e le lezioni asincrone e di completare i relativi test. Una volta terminato il percorso di e-learning, si potrà finalizzare l'esperienza inoltrando ai tutor aziendali il project work che sigla l'attività e ne certifica le ore di formazione per le competenze trasversali e l'orientamento. Dopo l'approvazione del lavoro svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma rilascia automaticamente all'insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell'iscritto/a.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giochi della chimica.

La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i "Giochi della Chimica", una manifestazione culturale organizzata su incarico del Ministero dell'Istruzione. Con la Circolare n. 22692 del 6 settembre 2022 e il Decreto ministeriale 207 del 2-8-2022, il Ministero ha inserito i Giochi e Campionati internazionali della Chimica nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze anche per l'anno scolastico 2022/2023. Il progetto mira alla preparazione degli studenti del biennio comune (categoria A) e del triennio di Chimica dei Materiali (categoria C) alla Fase di Istituto e alle Finali Regionali dei Giochi della Chimica mediante la realizzazione di gruppi di potenziamento. I migliori 100 studenti delle finali regionali parteciperanno alla fase nazionale e alla selezione per la fase internazionale. Il progetto prevede due corsi per un totale di 65 ore di insegnamento suddivise in: - n° 20 (venti) ore suddivise in 7 incontri frontali per la preparazione degli allievi delle classi seconde del biennio (Categoria A); - n° 45 (quarantacinque) ore suddivise in 15 incontri frontali per la preparazione degli allievi del triennio di Chimica e Materiali (Categoria C). Durante il percorso progettuale, parallelamente ai trial proposti dalla SCI e alla prima fase di selezione dell'istituto necessaria per accedere alle finali regionali, verranno svolte delle simulazioni delle finali regionali per valutare gli obiettivi raggiunti dagli allievi. Per il monitoraggio sarà somministrato un questionario finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo



Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Il progetto punta ad un incremento dei risultati scolastici in particolare nell'asse scientifico tecnologico approfondendo tematiche di Chimica previste e non dai programmi ministeriali. Il progetto si propone inoltre di promuovere risultati a distanza preparando gli allievi alla metodologia dei test oramai prevista per l'accesso alla maggior parte delle Facoltà Universitarie e presenti nelle procedure concorsuali necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto inoltre offre l'occasione di migliorare le competenze degli studenti in uscita per limitare le difficoltà che spesso incontrano negli ambiti accademici e lavorativi STEM, che rappresentano un'ottima opportunità lavorativa in quanto secondo le statistiche MIUR vantano un alto tasso di occupazione di circa il 90%.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Magna

Approfondimento

I "Giochi della Chimica" sono un'occasione per studentesse e studenti di diverse scuole di confrontarsi e danno l'opportunità di sviluppare un atteggiamento positivo verso le scienze chimiche al fine di stimolare le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare tematiche della società moderna e offrire l'opportunità di confronto, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.



● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Giochiamo di squadra al Fermi 2!!!

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: A Scuola di sport.

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità,



digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le



attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: L'arte al Fermi!!!

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: A scuola di legalità 2.

Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. E' necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scevre da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il role playing.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.



Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.



● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: A scuola di canto 2.

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Giocare con la grammatica italiana.

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.



Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento



La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Laboratorio di scrittura.

Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo



Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento



La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Laboratorio di lingua inglese.

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità,



digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in



contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Matematica creativa.

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo



Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.



● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Laboratorio di Scienze in 3D.

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Laboratorio di Coding e Robotica.

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e



nelle discipline di indirizzo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica



Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Educazione all'imprenditorialità.

Il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea per favorire l'emersione di ruoli e personalità. Ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche. Sono previsti anche giochi di ruolo basati sull'organizzazione di un'impresa o un gruppo di lavoro, per far emergere i fattori che intervengono sull'efficienza e l'efficacia di un gruppo di lavoro come ambiente, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, etc., oltre ad esercizi per confrontare diverse modalità di lavoro (es. lavoro individuale, competitivo o cooperativo) o per rafforzare l'idea di gruppo e di interdipendenza (es. camminata di gruppo) o per confrontare le modalità di project management di diversi gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.



Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.



● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Il teatro al Fermi.

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● TRAVEL GAME work on board.

"Travel Game" è un innovativo viaggio d'istruzione che coinvolge gli studenti di tutta Italia per far vivere loro un'esperienza formativa unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio "Travel Game" comprende oltre alle consuete attività, quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività digitali innovative realizzate grazie all'utilizzo dell'App Wicontest, da scaricare gratuitamente al momento dell'adesione. Prima e durante la partenza, infatti, gli alunni saranno coinvolti in una serie di sfide multimediali in un clima di sana competizione. Potranno confrontarsi con studenti provenienti da diverse province italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità. I quiz interattivi vertono su temi di cultura generale e nozioni inerenti il percorso di viaggio. Le destinazioni possibili sono: Spagna, Grecia, Italia. Le scuole avranno la possibilità di partecipare, nell'ambito del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), ad attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità



trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento. Saranno riconosciute nell'ambito del progetto tra 20 e 40 ore di PCTO; le attività formative saranno incentrate sui seguenti temi: sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, corso di giornalismo, le professioni di bordo, la simulazione del lavoro delle guide, l'orientamento universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza a lungo termine.

Traguardo

Creare una banca dati interna delle scelte di formazione/lavoro post diploma.

Risultati attesi

Risultati attesi: - Interiorizzare i temi trattati prima e nel corso del viaggio: l'esperienza alla fine dell'esperienza infatti, gli studenti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti sui temi specifici che potranno essere caricati dagli istituti sulla piattaforma virtuale di Witravel (interagendo con studenti che si trovano in altre zone d'Italia). - Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida). - Costi contenuti del viaggio . - Integrazione all'attività di Alternanza scuola lavoro (tra 25 e 40 ore circa su richiesta degli istituti che si preoccuperanno della stesura di un progetto educativo sui temi sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, da condividere con il tutor aziendale e di fornire già compilata tutta la modulistica prevista)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

L'iniziativa ha le finalità di assicurare ai giovani oltre a conoscenze di base anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro specie per quel che riguarda lo sviluppo e il potenziamento di quelle digitali e di valorizzare e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovativo e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei.

Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali dell'iniziativa.

● Campionati della matematica.

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Al 2017, circa 1500 scuole italiane aderiscono al Progetto Olimpiadi della Matematica, per un totale di circa 200 000 studenti partecipanti alla prima fase della gara. I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile.
Riduzione della varianza tra le classi. Miglioramento effetto scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Approfondimento

Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi della Matematica. La partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi della Matematica.

● **Campionati di italiano.**

Le Olimpiadi di Italiano sono una competizione annuale organizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Approfondimento

Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi di Italiano.

● Campionati di informatica.

Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione e del Merito ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti alla competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e



nelle discipline di indirizzo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi di Italiano.



● Percorsi per l'orientamento: "INFLUENCER IN TURISMO E MARKETING".

Il progetto è un'evoluzione di Green School. Gli alunni apprenderanno i concetti base dell'economia aziendale per comprendere gli argomenti che studieranno scegliendo di iscriversi all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing o all'indirizzo Turistico del settore economico dell'IIS "E. Fermi". Essi si avvicineranno al mondo dell'economia e conosceranno l'importanza che la comunicazione esercita sulle scelte delle imprese e dei consumatori. In particolare ci si soffermerà sul marketing e le nuove professioni del turismo tutto attraverso giochi e attività di gruppo. Un modulo sarà dedicato all'uso responsabile dei social.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Il progetto "Influencer in turismo e marketing" sarà l'occasione per stringere rapporti con le istituzioni scolastiche del territorio ed in particolare con le scuole secondarie di primo grado. Gli alunni del terzo anno di dette scuole avranno la possibilità di conoscere più da vicino le discipline fondamentali degli indirizzi AFM e Turistico dell'ITC. In questo modo affronteranno una scelta più consapevole del percorso di studi che affronteranno per cui questo progetto si inserisce in un più ampio programma di orientamento del nostro Istituto. In relazione al Rapporto di Autovalutazione (RAV), il progetto è in linea con il punto 3A.4 "Continuità e Orientamento" e in particolare all'Attività di Continuità, al fine di incrementare il successo formativo degli allievi che hanno scelto questo percorso scolastico e diminuire la percentuale degli alunni che abbandonano la scuola nei primi due anni di studi. Suscitare la curiosità degli studenti verso le materie di indirizzo e aumentare la loro consapevolezza sulla futura scelta della scuola secondaria di secondo grado, più adatta alle proprie aspettative e inclinazioni. Gli studenti apprenderanno i fondamenti dell'educazione finanziaria. Saranno in grado di riconoscere e capire il funzionamento i principali mezzi/metodi di pagamento, che cos'è il mercato e cosa sono i finanziamenti, come funziona un'azienda. Gli alunni conosceranno l'aspetto economico del turismo, che cos'è il marketing e in generale l'importanza della comunicazione. Saranno capaci di distinguere le suddette attività. Sapranno distinguere le nuove professioni legate al mondo della comunicazione e del turismo.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Saranno effettuate n.3 uscite sul territorio tra cui anche una visita al Museo Archeologico Nazionale della Valle del Sarno.

● Percorsi per l'orientamento: L'INFORMATICA E LA CREATIVITA'

Il progetto è un'evoluzione di Green School. Obiettivi formativi generali: - Illustrare le potenzialità creative delle allieve e degli allievi. - Favorire l'esplorazione e la ricerca. - Promuovere lo sviluppo delle competenze informatiche di base. - Realizzare percorsi laboratoriali con attività didattiche mirate ad acquisire le conoscenze e le competenze tecniche per esprimersi artisticamente attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. - Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale anche attraverso un processo di progettazione in gruppo e il pensare schematicamente. Obiettivi formativi specifici - Favorire l'esplorazione e la ricerca. - Promuovere lo sviluppo delle competenze scientifiche e tecniche di base. - Attuare delle esperienze didattiche mirate a far acquisire le competenze tecniche per elaborare e realizzare il design di un sito web di base e sviluppare le capacità di pensare per schemi adattivi mutuati dal pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità,



digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.

Risultati attesi

Stimolare il pensiero creativo e la crescita della cultura scientifico-tecnologica attraverso la realizzazione di pagine web e la realizzazione di codice informatico. Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima dell'allievo. Illustrare le potenzialità creative dei futuri adolescenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● Percorsi per l'orientamento: "Energia e Automazione"

Questo progetto è un'evoluzione di Green School. Il corso è "innovativo" perché spiega in maniera semplice, tutti i passaggi della programmazione software e mostra il montaggio passo passo dei circuiti elettronici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curriculum tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero dei debiti nelle discipline relative alle competenze di base e nelle discipline di indirizzo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiavi europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologia ed ingegneria, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Migliorare la media complessiva delle valutazioni allo scrutinio finale.



Risultati attesi

Il corso ha lo scopo di portare i partecipanti da un livello "zero" alla realizzazione di piccoli prototipi elettronici, imparando la gestione della scheda sotto il punto di vista elettrico/elettronico, l'installazione del compilatore (ide) sul computer ed imparare la scrittura di programmi per il linguaggio di Arduino.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- 13.1.4A-FESRPON-CA-2022-27 Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● Percorsi per l'orientamento: "Scienze for green"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questo progetto propone un percorso fatto di incontri e laboratori pratici per parlare di Scienza Ambientale, alimentare e chimica, sperimentando idee pratiche per inquinare meno e produrre meno rifiuti sia chimici che microbiologici. La nostra scuola può considerarsi all'avanguardia su questo tema in quanto può vantare svariate esperienze pilota (scuola Polo di Comunicazione) sul tema da almeno 15 anni. Il percorso educativo intende coinvolgere alunni e genitori su temi quali il riciclo dei rifiuti, educazione alimentare, prevenzione alla salute e introdurre gli allievi al mondo scientifico per acquisire le conoscenze e le competenze tecniche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto è un'evoluzione di Green School. L'attività sarà orientata su attività laboratoriali riguardanti esperienze di chimica e biologia su matrici ambientali, sanitarie e alimentari che favoriscono l'esplorazione e la ricerca.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
connessione
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ulteriore potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole (in attesa di interventi comunali).

Titolo attività: Laboratori tecnologici
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.

Titolo attività: Ristrutturazione
Laboratori
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili.
- Trasformazione di spazi laboratoriali in aule della scuola 4.0.

Titolo attività: Amministrazione

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di soluzioni a sostegno della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alunno digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti.
- Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Docente digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale in materia di competenze digitali: corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sul Coding (rafforzare soprattutto la formazione iniziale sull'innovazione didattica).

Titolo attività: Condivisione di buone
pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Favorire supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettono l'interazione reciproca
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- Iniziative di educazione ai media e social network
- Realizzazione di un Repository dei documenti dei Consigli di Classe gestito dai singoli coordinatori



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"G. DORSO" - SATD05201E

"E.FERMI" - SATF05201R

Criteri di valutazione comuni

Il link in allegato riporta le rubriche di valutazione.

Allegato:

link allegati.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica di valutazione.

Allegato:

griglia_di_valutazione_educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Si allega la griglia indicante tali criteri.

Allegato:

attribuzione_condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In merito alla promozione alla classe successiva, in sede di scrutinio finale, vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni che hanno effettuato una frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, ferma restando la possibilità di deroga nei soli casi previsti dalla normativa e che conseguono un voto non inferiore a sei decimi:

- a) in ogni disciplina di studio;
- b) nel comportamento

La non promozione alla classe successiva. Essa viene presa in considerazione nelle seguenti situazioni:

- valutazione insufficiente in più di tre discipline, tali da determinare una carenza strutturale nelle competenze di base.
- Il mancato superamento delle prove di recupero del debito scolastico.

In particolare concorreranno a definire la decisione di non ammissione i seguenti elementi:

- mancata progressione rispetto ai livelli di partenza.
- Insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva.
- Il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base.
- Frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (uscite didattiche/visite guidate, attività di progetto e di laboratorio, manifestazioni scolastiche).
- Disinteresse per una o più discipline.
- Esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero.

Il consiglio di classe a maggioranza può decidere di portare a 6 una insufficienza in presenza delle



seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze parzialmente acquisite.
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte.
- Presenza di eventuali situazioni socio - culturali e ambientali che potrebbero avere influito negativamente sul processo di apprendimento (elaborazione per lo studente di un PDP sociale, socio - ambientale, presenza di svantaggio socio culturale, alunno straniero).

Per ciò che concerne gli studenti disabili la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla legge n. 104/1992; l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo avviene tenendo quale riferimento il raggiungimento delle competenze e delle conoscenze indicate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono valutati tenendo conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) elaborato dal Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In merito all'ammissione degli studenti agli Esami di Stato i parametri vengono fissati dalla normativa di riferimento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono indicati nell'allegato che segue.

Allegato:

Credito scolastico - tabelle ptof.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola individua figure strumentali di riferimento per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, in maniera condivisa, dopo un'analisi e una valutazione dei limiti e delle potenzialità espresse, vengono individuati spazi, team e gruppi che li possono accogliere stabilmente. Per ogni alunno diversamente abile viene predisposto il P.E.I e per gli alunni con DSA il P.D.P.. Alla formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. partecipano tutti docenti del Consiglio di Classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP sono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Organizza manifestazioni e incontri su tematiche interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, partecipando a progetti promossi da varie associazioni. Le classi risultano eterogenee per stili e modalità di apprendimento, la loro formazione prevede un inserimento equilibrato di alunni afferenti a fasce di livello diversificate. Sono previste attività di recupero extracurricolari, predisposizione di progettazioni dipartimentali con obiettivi minimi. Nonostante le difficoltà, la scuola cura le eccellenze con laboratori elettivi, con la partecipazione a competizioni regionali e nazionali, che tengono conto di talenti e interessi particolari. Ad esempio alle Olimpiadi della Chimica, nel triennio di riferimento, un alunno del Fermi si è aggiudicato il primo posto in regione ed il secondo posto nelle finali nazionali.

Punti di debolezza:

Il punto di debolezza più rilevante rimane la consapevolezza che i docenti curricolari non sono adeguatamente formati per riuscire a gestire situazioni complesse e che richiedono sugli stessi contenuti disciplinari, la capacità di organizzare attività a diversi livelli. Bisogna organizzare la vita di una classe, in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali, in modo tale che sia valorizzata l'importanza dei docenti curricolari, attraverso la "compresenza" in classe, non del binomio docente di materia-docente di sostegno, ma con una compresenza effettiva di due docenti con adeguate competenze disciplinari della disciplina oggetto di lezione, nonché con una competenza pedagogica solida anche in materia di bisogni educativi speciali. Altro aspetto importante da considerare è che, nonostante la scuola si prenda cura degli alunni stranieri favorendone l'inclusività nel gruppo dei



pari attraverso attività didattiche mirate e personalizzate, molto ancora si dovrà realizzare per migliorare l'accoglienza degli stranieri. Pur essendo stata piuttosto numerosa tale popolazione, la scuola è riuscita (causa Covid-19) a realizzare un solo percorso di alfabetizzazione per gli studenti stranieri. Non sono presenti mediatori culturali nonostante le richieste agli Enti locali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Prima dell'iscrizione: Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Fase dell'iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del merito. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la



documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Consigli di Classe dedicati. Nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI. Entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti tutti i soggetti che interagiscono con l'alunno/a.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è centrale. Essa viene costantemente coinvolta in ogni fase della vita scolastica dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

Pon su tematiche relative all'inclusione

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per una più efficace azione educativa che dovrà essere rivolta verso l'acquisizione, valutazione e certificazione delle Competenze, l'azione di mera valutazione delle conoscenze, cercherà di valorizzare le specificità di ciascun alunno. Si ricorrerà in primo luogo a strategie iniziali di tipo diagnostico che diano la possibilità di individuare eventuali problematiche utili a progettare un corretto percorso formativo; strategie di valutazione formativa in itinere che mettano in risalto le potenzialità dell'alunno, ne valutino i punti di forza e le specificità dell'apprendimento, al fine di rimodulare eventualmente il percorso; strategie di valutazione di carattere sommativo, con l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S., si terrà conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione. Il CdC relativamente ai percorsi personalizzati, è importante che concordi, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individui modalità di verifica dei risultati raggiunti; stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e il passaggio alla classe successiva. In sede di esame finale, per gli studenti in situazione di svantaggio, non sono previste modalità differenziate di verifica, ma i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dello studente e del PDP per lo stesso predisposto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole secondarie di primo o secondo grado, la Scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno in B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. In uscita attraverso iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola-lavoro e stage). Sarebbe auspicabile costituire dei gruppi di lavoro, in collaborazione con i Centri per l'impiego, Associazioni territoriali e/o di categoria, in grado di valutare le diverse tipologie di percorsi formativi verso cui indirizzare ANCHE gli studenti con BES.



Approfondimento

L'Istituto è dotato di un Piano per l'Inclusività, che include tutte le tipologie di disagio presenti nel territorio, a cui gli insegnanti si attengono regolarmente nell'attività didattica. Gli insegnanti di sostegno e gli educatori presenti nella nostra scuola collaborano con i docenti curricolari per l'attuazione di una didattica inclusiva attraverso incontri di progettazione durante l'anno che prevedono la partecipazione dei docenti di sostegno e dei coordinatori di classe attraverso l'attività dei consigli di classe. Esiste un gruppo di lavoro che fa capo alla funzione dell'area inclusione che si occupa di organizzare attività di accoglienza, progetti e percorsi rivolti a realizzare una piena inclusione ed a sensibilizzare la valorizzazione della diversità.

Allegato:

PAI_2022_2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Nel collegio dei docenti del 02 settembre 2020 il Dirigente Scolastico ha illustrato le Linee guida per la didattica integrata pubblicate dal MIUR il 07 agosto 2020. Esse suggeriscono di potenziare la didattica attraverso nuove metodologie di insegnamento per l'apprendimento attivo. In allegato il Piano approntato dall'Istituto.

Allegati:

regolamento_per_la_didattica_digitale_integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA

L'Istituto IIS "Fermi" di Sarno condivide uno staff organizzativo comune così articolato:

Il **Dirigente Scolastico** rappresenta il vertice direttivo e organizzativo dell'istituto e si occupa della pianificazione, organizzazione e controllo dell'attività istituzionale, oltre ad essere leader educativo e a garantire le esigenze di sviluppo e innovazione della scuola. Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e ne è il legale rappresentante, risponde della gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane e dei risultati del servizio. Si occupa della direzione della struttura, del coordinamento e della valorizzazione di insegnanti e collaboratori e organizza l'attività scolastica perché siano efficienti ed efficaci a livello formativo. La leadership messa in atto è di "tipo motivazionale" e collaborativa e prevede accordi e deleghe e/o creazione di gruppi/reti di lavoro per piani di intervento e/o per la realizzazione di azioni specifiche, in un'ottica di crescita e di sviluppo delle professionalità presenti.

Il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**, che sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dipendenze.

Lo staff del Dirigente Scolastico è composto dal **middle management** che comprende i coordinatori delle seguenti aree: organizzativa; alunni; organico dell'autonomia; digitale - animatore digitale; RAV, PDM, PTOF, RS valutazione e autovalutazione d'Istituto; progetti PON/FSE/POR/FESR concorsi nazionali ed europei; didattica; orientamento in entrata e in uscita; ufficio tecnico e relazione con Ente Provincia; coordinatori sede ITC; educazione civica.

Le **Funzioni strumentali**, individuate dal Collegio Docenti, per i settori: **Area 1** PCTO e rapporti con il territorio; **Area 2** Formazione e sostegno al lavoro dei docenti; **Area 3** Supporto - Servizi e mobilità alunni; **Area 4** Promozione culturale e rapporti con il territorio e le famiglie; **Area 5** Sito web - ambienti digitali ed attuazione PSND.

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO.



RESPONSABILI DI LABORATORIO.

REFERENTI BIBLIOTECA SCOLASTICA.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE.

COMMISSIONE ELETTORALE.

REFERENTE INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (BES).

REFERENTE ICDL.

REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE.

TEAM PER L'ANIMAZIONE DIGITALE.

COMITATO DI VALUTAZIONE.

SUPPORTO FIGURE DI SISTEMA E FUNZIONI STRUMENTALI, così definite: commissione di valutazione candidature interne/esterne per avvisi/bandi (PON, POR, FS. ecc.); commissione PTOF, RAV e PdM, commissione progetti.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO.

ORGANO DI GARANZIA STUDENTI E STUDENTESSE.

REFERENTI PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.

EDUCATORE ALLA LEGALITA'.

EDUCATORE AMBIENTALE.

EDUCATORE ALLA SALUTE.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO.



REFERENTE PROGETTO COMODATO D'USO TESTI SCOLASTICI.

RESPONSABILE GIOCHI DELLA CHIMICA.

RESPONSABILE CAMPIONATI DELLA MATEMATICA.

RESPONSABILE CAMPIONATI DI ITALIANO.

RESPONSABILE CAMPIONATI DI INFORMATICA.

Il **Collegio Docenti**

I **Consigli di Classe** e la **rete dei coordinatori**.

Il **GLI**- Gruppo di lavoro istituzionale.

Il **GLO** - Gruppo di lavoro operativo.

Il **Consiglio di Istituto** che include i rappresentanti degli studenti e famiglie.

I **rappresentanti di Istituto e di classe** degli studenti eletti.

Il **Comitato tecnico scientifico** e la rete degli stakeholders.

Gli **organi per la sicurezza** (L. 81/08).

Il funzionamento e lo sviluppo dell'Istituto sono garantiti dal **lavoro integrato**, dalla **collaborazione** e disponibilità delle diverse componenti e da un **team di supporto esperto di ambito**, oltre alla **guida** e all' **expertise del Dirigente**.

GLI UFFICI AMMINISTRATIVI ED IL PERSONALE ATA

Gli uffici amministrativi sono fondamentali per la corretta e funzionale gestione della vita della Scuola.

L'amministrazione prevede le seguenti aree e settori amministrativi:



- Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che ha diretta responsabilità sul personale Ata e coordina tutta l'attività dei servizi generali e amministrativi;
- area Contabile e Finanziaria;
- area Personale;
- area Didattica;
- area Inventario - Magazzino, attività Negoziali e Patrimonio.

Gli assistenti tecnici hanno il compito di sovrintendere al funzionamento del laboratorio, in modo da consentirne il pieno utilizzo da parte di alunni e docenti.

I collaboratori scolastici curano la vigilanza, la pulizia ed il decoro delle sedi dell'Istituto, i desk di accoglienza nelle due diverse sedi.

LA PARTECIPAZIONE DI STUDENTI E GENITORI

La partecipazione di studenti e genitori alla vita scolastica avviene sia a livello non formale che formale.

A livello formale genitori e studenti partecipano direttamente e attivamente ai seguenti organi:

- Consiglio di Istituto
- Consigli di Classe
- Comitato di Valutazione
- Gruppo di Istituto per l'Integrazione

Il Regolamento di Istituto prevede la modalità di gestione delle:

- Assemblee di classe
- Assemblee di istituto

Il Regolamento prevede inoltre l'istituzione del coordinamento dei rappresentanti sia degli studenti che



dei genitori.

Le risorse si distinguono in

- **Risorse umane**
- **Strutture**
- **Attrezzature**

RISORSE UMANE – LO STAFF E LE RISORSE PROFESSIONALI

Dotazioni di organico

Per quanto concerne **l'organico dell'autonomia** necessario per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PTOF, la dotazione è frutto della assegnazione annuale a cura dell'Ambito Territoriale di Salerno, a seguito di correlata assegnazione da parte di USR (Ufficio Scolastico Regionale).

Per ciò che concerne i posti per il **potenziamento dell'offerta formativa**, l'attuale assegnazione di organico potenziato è coerente con le scelte della scuola.

Attualmente l'assegnazione in **organico potenziato** corrisponde ai seguenti posti (a motivo dei problemi di copertura organica dell'AT di Salerno): un posto di Matematica (matematica applicata), uno di lingua Inglese, uno di Scienze Informatiche (trattamento testi), uno di Economia Aziendale, uno di Diritto ed Economia.

Il loro utilizzo

- va definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano;
- deve privilegiare la distribuzione su più docenti delle ore di potenziamento.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste la figura del **coordinatore di classe**, del **coordinatore di Educazione Civica** per ogni classe, del **coordinatore/tutor di classe per PCTO**.

E' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di



istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di **coordinatore di dipartimento**.

Per ciò che concerne i posti del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario si ribadisce che le possibilità della singola istituzione scolastica di incidere sulle scelte connesse all'organico sono attualmente sostanzialmente nulle.

Risulta comunque essenziale sottolineare il **fabbisogno riferito all'ambito tecnologico** (che garantisce il corretto funzionamento di tutta la rete e infrastruttura digitale), al **personale amministrativo** per garantire lo svolgimento di tutti i processi amministrativi (anche per conto di Ministero,USR-ER, UST oltre che di tutti i progetti PON ed Erasmus+ connessi con l'accreditamento), **ai collaboratori scolastici**, figure fondamentali per il raggiungimento degli stessi obiettivi in termine di accoglienza, messa a disposizione dei locali, sicurezza.

Si riporta qui di seguito la dotazione organica riferita sia al personale docente che al personale ATA nell'anno 2021/22 così come risulta da Sidi-MIUR.

Personale Docente

Organico 2021/22 dati MIUR – comprensivo di:

1. posti di Potenziamento,
2. posti di Sostegno
3. posti Docenti

Personale ATA

Direttore Dei Servizi Generali e Amministrativi

AA-Assistente Amministrativo 9



AT-Assistenti tecnici 14

CS-Collaboratore Scolastico 18

STRUTTURE

Gli spazi a disposizione della scuola non sono sufficienti rispetto alle necessità. Essi dipendono dalla Provincia di Salerno che gestisce il patrimonio dell'edilizia scolastica.

SEDI

Sede centrale "Fermi" Via Roma

Sede "Dorso" Via Roma

Sede Indirizzo Aeronautica via Roma

Gli spazi palestra–sono presenti presso la sede "Dorso"

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto Fermi, grazie anche ai finanziamenti PON erogati nello scorso triennio, ha potuto dotarsi di una strumentazione tecnologica di eccellenza, in particolare per quanto concerne l'area digitale. Un livello che si propone di mantenere e potenziare, nel limite degli spazi fisici assegnati, soprattutto per quanto concerne la disponibilità di dotazione laboratoriale per l'area scienze-chimica- fisica

Laboratori

Laboratorio disegno CAD

Laboratorio Scienze Integrate (Fisica)

Laboratorio di Informatica



Laboratorio Informatica 2

Laboratorio Elettrotecnica ed Elettronica

Laboratorio Linguistico

Laboratorio TPSEE 1 e 2

Laboratorio Sistemi Elettronici

Laboratorio Chimica 1, 3

Laboratorio Chimica 4

Laboratorio Creativo ITI

Laboratorio Economia Aziendale

Laboratorio Informatica 1, 2 (ITC)

Laboratorio Linguistico

Laboratorio Scienze/Fisica

Laboratorio Creativo ITC



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Le funzioni strumentali al PTOF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono funzionali al PTOF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Sono state definite cinque aree: 1 - PCTO e rapporti con il territorio, 2 - Formazione e sostegno al lavoro dei docenti, 3 - Supporto- Servizi e mobilità alunni, 4 - Promozione culturale e rapporti con il territorio e le famiglie, 5 - Sito Web - Ambienti digitali e PSND.	5
Capodipartimento	Il coordinatore di dipartimento ha il compito di: □ Presiedere le riunioni del Dipartimento. □ Convocare il Dipartimento in seduta straordinaria con l'O.d.g., dopo aver informato il Dirigente Scolastico. □ Coordinare la ricerca e il confronto tra i docenti degli assi per deliberare in ordine a: - individuare gli obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali, e criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in	9



modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; - curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare; - avanzare al Collegio proposte concordate per l'adozione dei libri di testo; - coordinare le proposte di acquisto di pubblicazioni, strumenti didattici e l'abbonamento alle riviste; □ Assicurare accoglienza e tutoring ai nuovi docenti. □ Proporre e accogliere le proposte per l'aggiornamento formativo e informativo dei colleghi, per l'adeguamento dei programmi e la progettazione di iniziative sperimentali, per l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici. □ Rendere esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento. □ Curare con il segretario individuato in ciascuna riunione il verbale delle riunioni dipartimentali, la programmazione e la relazione finale. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. L'Istituto ha individuato nove dipartimenti: - Dipartimento di materie umanistiche. - Dipartimento di Matematica. - Dipartimento di informazione e tecnologia. - Dipartimento di discipline giuridiche, economiche ed aziendali. - Dipartimento di scienze biologiche, chimiche, fisiche e naturali. - Dipartimento di lingue straniere. - Dipartimento di elettronica ed elettrotecnica. - Dipartimento di scienze motorie. - Dipartimento di l'inclusione.

Responsabile di laboratorio

I compiti dei responsabili di laboratorio sono: □
Adempiere, unitamente al D.S.G.A., a tutto

18



quanto previsto D.I. 129/2018 per la cura dei laboratori. □ Svolgere la funzione organizzativa e gestionale sia curando e programmando la gestione del materiale di consumo, in coerenza con le programmate e verificate attività didattiche, sia elaborando, se lo ritiene opportuno, un apposito progetto esecutivo, che contempli e preveda la possibile realizzazione di un più moderno Laboratorio, che possa essere anche accreditato dagli organi competenti per eventuali certificazioni esterne; tale eventuale progettazione esecutiva, comprensiva di tutte le previsioni organizzative, didattiche e di costo, dovrà servire anche per ogni possibile richiesta di ulteriori finanziamenti, che, nel prosieguo, potranno rendersi eventualmente praticabili. □ Informare tempestivamente il DS e il DSGA per qualsiasi mancanza di materiale o violazione del Regolamento dovesse registrarsi in laboratorio. □ In ogni Laboratorio, sistemare un apposito GIORNALE DI LABORATORIO, che, curato dal Responsabile competente e tenuto dall'Assistente Tecnico, dovrà riportare la firma di presenza di tutti i Docenti ed ATA che, ora per ora, operano nel Laboratorio, dal Docente teorico all'Assistente Tecnico, allo stesso Responsabile di Laboratorio; la firma deve essere apposta all'inizio del proprio servizio. □ Consegnare il giornale di laboratorio al DSGA, il quale provvederà a rilasciare apposita ricevuta, che dovrà essere conservata per ogni eventuale controllo. □ Per quanto riguarda l'acquisizione, la gestione e lo scarico del materiale di consumo di pertinenza del Laboratorio, la responsabilità organizzativa e gestionale è principalmente in



capo ai Responsabili nominati .Ogni Docente che intende richiedere materiale di consumo necessario per le esercitazioni, inerenti alla sua attività didattica, deve dunque rivolgere motivata e documentata richiesta esclusivamente al Responsabile di Laboratorio. Questi, dopo essersi accertato che il materiale richiesto non sia già in dotazione al Laboratorio, verifica la corrispondenza e la compatibilità della richiesta con le esercitazioni programmate ad inizio anno e, dopo aver operato, se necessario, verifiche ed approfondimenti col Docente richiedente, avanza la richiesta al DSGA, allegandovi ogni opportuna relazione, che, tra l'altro, dichiara la citata compatibilità, ferma restante ogni eventuale verifica del Dirigente Scolastico. Il DSGA, dopo aver individuato le ditte fornitrici, prepara richiesta di offerta, che trasmetterà al Dirigente Scolastico. □ Accertarsi, nell'elaborare la citata richiesta, che tutto il materiale richiesto sia utile e necessario alle esercitazioni programmate e che, comunque, tutto il materiale in dotazione sia sempre utilizzato e riutilizzato, anche per più esercitazioni, fino a quando non si sia reso inutilizzabile. In tal caso tale materiale deve essere opportunamente scaricato sia con apposito elenco-comunicazione al D.S.G.A., sia con apposita operazione di scarico a rifiuto, operata secondo le norme di legge e secondo le procedure che fornisce lo stesso D.S.G.A. all'Assistente tecnico. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di



dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

Team digitale

Compito dei membri del Team digitale è:

- Collaborare con l'Animatore digitale nelle attività previste dalla norma di riferimento: - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione e gestione di soluzioni innovative.
- Collaborare con il Coordinatore didattico nelle attività previste e in particolare nel supporto all'innovazione didattica.
- Diffondere l'innovazione digitale a scuola.
- Stimolare la formazione e partecipazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, workshop e altre attività strutturate favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica, delle famiglie e di altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Coordinare, monitorare e documentare le attività afferenti al PNSD.
- Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza.
- Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.
- Supportare i docenti nei processi di innovazione (didattica interattiva e

3



laboratoriale). Supporto alla DDI e all'implementazione delle Linee guida per la DDI; progettazione e gestione di una piattaforma e-learning (Moodle/G-Suite). □ Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM.

Coordinatore area
Organizzativa

Il coordinatore dell'area Organizzativa svolge le seguenti funzioni: □ Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. □ Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM. □ Collaborazione con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva; verifica delle presenze durante le sedute e stesura delle relative delibere; □ Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, responsabile controllo del rispetto del divieto di fumo e del rispetto delle norme di sicurezza, in particolare anticontagio e immediata segnalazione al DS. □ Collaborazione con il servizio di gestione e assistenza G-Suite e interfaccia con uffici di segreteria e docenti. □ In collaborazione con il coordinatore didattico: coordinamento della scelta dei libri di testo; predisposizione della procedura per la

1



realizzazione degli IDEI e dei corsi di approfondimento; organizzazione del relativo calendario; formazione dei gruppi dei partecipanti ai corsi; proposta di individuazione dei docenti titolari dei corsi per il DS; predisposizione della documentazione necessaria per gli alunni con debiti formativi, per le comunicazioni alle famiglie, per lo svolgimento delle verifiche e per la ratifica degli esiti delle medesime. □ Collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere organizzativo e amministrativo, collaborazione con gli uffici della segreteria per la gestione alunni e attività di monitoraggio. □ Coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività e collaborazione per la realizzazione e la diffusione delle attività riguardante l'Open day. □ Controllo della documentazione presente sul sito istituzionale. □ Supporto amministrativo ai referenti Polo formazione, alle attività progettuali PON, ai referenti Progetto "Scuola Viva". □ Inoltro delle comunicazioni ai docenti. □ Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche: mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola e più in particolare con alunni e famiglie. □ Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto e in collaborazione con il referente. □ Controllo delle uscite anticipate e ritardi degli studenti, inoltre controllo dell'accesso dei genitori e dell'utenza ai locali scolastici nelle



modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. □ Controllo degli alunni all'interno della scuola negli spazi comuni e nelle aree esterne di pertinenza della scuola.

Coordinatore area Alunni

Il coordinatore dell'area Alunni svolge le seguenti funzioni: □ Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. □ Partecipazione alle riunioni di Presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM. □ Controllo copertura delle classi. □ Controllo degli ingressi/uscite degli studenti, del rispetto degli orari, dell'osservanza dei Regolamenti. □ Controllo delle uscite anticipate e ritardi degli studenti. □ Controllo degli alunni all'interno della scuola negli spazi comuni e nelle aree esterne di pertinenza della scuola. □ Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, responsabile controllo del rispetto del divieto di fumo e del rispetto delle norme di sicurezza, in particolare anticontagio e immediata segnalazione al DS. □ Organizzazione attività degli alunni. □ Gestione di relazioni funzionali al servizio di qualità. □ Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. □ Raccogliere e farsi

1



portavoce di proposte, stimoli, lamentele. □ Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. □ Collaborazione per la realizzazione e la diffusione delle attività riguardante l'Open day. □ Raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali che coinvolgono alunni. □ Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe. □ Coadiuvare gli studenti nella predisposizione e realizzazione delle assemblee. □ Implementazione degli avvisi rivolti all'utenza. □ Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni per problematiche relative ad ingressi/uscite. □ Mediare, se necessario, i rapporti con alunni e famiglie. □ Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; □ Collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere organizzativo, didattico e amministrativo, collaborazione con gli uffici della segreteria per la gestione alunni e attività di monitoraggio.

Coordinatore area
Organico dell'Autonomia

Il coordinatore dell'area Organico dell'Autonomia svolge le seguenti funzioni: Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza; □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. □ Collaborazione con il DS per la formulazione dell'orario delle lezioni. □ Sostituzione docenti assenti e controllo copertura delle classi. □ Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro

1



pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM. □ Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S, rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.. □ Collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere organizzativo, didattico e amministrativo. □ Coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività e collaborazione per la realizzazione e la diffusione delle attività riguardante l'Open day. □ Collaborazione per la formazione delle classi, nella stesura dell'orario e sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili, organizzazione di adattamenti di orario e altre forme di servizio. □ Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, responsabile controllo del rispetto del divieto di fumo e del rispetto delle norme di sicurezza, in particolare anticontagio e immediata segnalazione al DS. □ Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche: mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola e più in particolare con alunni e famiglie. □ Esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per autorizzazione al Dirigente. □ Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita



anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto. □ Controllo degli alunni all'interno della scuola negli spazi comuni e nelle aree esterne di pertinenza della scuola. □ Controllo delle uscite anticipate e ritardi degli studenti, inoltre controllo dell'accesso dei genitori e dell'utenza ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto.

Coordinatore area
Digitale - Animatore
Digitale

Il coordinatore area Digitale - Animatore Digitale:
□ Stimola la formazione interna alla scuola, in sinergia con la funzione strumentale AREA 5, negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. □ Coordina il Team dell'Innovazione Digitale. □ Organizza la somministrazione di test/verifiche/prove parallele. □ Col supporto del Team dell'Innovazione Digitale, cura, inoltre, i rapporti con l'INVALSI, coordina l'attività di somministrazione e correzione delle prove on line e garantisce l'invio dei risultati delle prove all'INVALSI. □ Analizza, in collaborazione con il

1



Nucleo di Valutazione RAV/PTOF, i risultati INVALSI e indica eventuali ambiti di miglioramento. □ Collabora in maniera sinergica con la funzione strumentale AREA 5.

Coordinatore RAV, PDM,
PTOF, RS Valutazione e
Autovalutazione d'Istituto

Il Coordinatore RAV, PDM, PTOF, RS Valutazione e Autovalutazione d'Istituto svolge i seguenti compiti: □ Gestione progetti per ampliamento offerta formativa: organizzazione e monitoraggio, proposte di correzione, ampliamento, miglioramento. □ Revisione e aggiornamento (con progetti PON, FSE e FESR) del Piano dell'Offerta Formativa, in formato cartaceo e multimediale, dei regolamenti e della carta dei servizi. □ Stesura/aggiornamento dei Regolamenti e di altri documenti istituzionali da sottoporre all'approvazione delle varie componenti scolastiche, monitoraggio e valutazione degli stessi. □ Elaborazione, in stretta collaborazione con il dirigente scolastico, di RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale e della sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie. □ Partecipazione alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, agli incontri per elaborazione e monitoraggio PDM. □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. □ Partecipazione elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale;. □ Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

1



Coordinatore Progetti
PON/FSE/POR/FESR
Concorsi Nazionali ed
Europei

Il Coordinatore Progetti PON/FSE/POR/FESR Concorsi Nazionali ed Europei svolge i seguenti compiti: □ Curare la promozione e la diffusione di tutte le iniziative esterne. □ Curare l'inoltro delle istanze di partecipazione a progetti PON, concorsi, seminari da parte degli studenti. □ Promuovere presso alunni e docenti la partecipazione, anche fornendo supporto. □ Pubblicizzare sul sito della scuola e sul totem all'ingresso le attività proposte. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. □ Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. □ Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM. □ Analizza le potenzialità offerte dai Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, FESR, ERASMUS+, e-twinning e della normativa in evoluzione) al fine di reinserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi nazionali, europei ed internazionali. □ Cura la fase di istruttoria relativa ai Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, FESR, ERASMUS+, e-twinning, ...), interfacciandosi, di volta in volta,

1



con i Coordinatori nominati dal Dirigente Scolastico per le singole attività. □ Coordina le procedure di attuazione dei Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, POR, FESR, ERASMUS+, e-twinning ...). □ Gestisce e coordina l'attività di progettazione. □ Coordina la Commissione progetti. □ Raccolta, riordino e archiviazione del materiale prodotto nello svolgimento delle attività.

Coordinatore area
Didattica

Il Coordinatore dell'area Didattica svolge le seguenti funzioni: □ Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. □ Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/ PDM/ PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM. □ Controllo copertura delle classi. □ Raccolta, riordino e archiviazione del materiale prodotto nello svolgimento delle attività. □ Cura della progettazione didattica e coordinamento delle relative attività. □ Monitoraggio degli alunni individuati con debito formativo nel primo quadrimestre, con sospensione del giudizio nel secondo quadrimestre, promossi o non promossi dopo le verifiche e gli scrutini integrativi finali. □ A fine anno scolastico raccolta su supporto informatico e archiviazione di tutti i modelli (format) utilizzati per l'organizzazione dei processi più importanti relativi al proprio ruolo.

1



□ Predisposizione modulistica interna, verbali, questionari e report di lettura dati. □ Implementazione procedure SGQ. □ Definizione di obiettivi formativi coerenti e unitari relativi al profilo d'uscita dello studente; Coordinamento dell'azione progettuale e organizzativa. □ Promozione di iniziative, anche in rete, di ricerca e sperimentazione didattica; Coinvolgimento dei portatori di interesse nella condivisione del PTOF. □ Definizione di percorsi di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa. □ Azioni di ricerca e sperimentazione didattica; Condivisione di criteri e metodi di valutazione dell'apprendimento. □ Raccolta, primo controllo e archiviazione della progettazione didattica ed educativa, della documentazione prodotta dai Dipartimenti, dai Consigli di classe (verbali, compilazione griglie, ecc.), dei dati oggettivi (votazioni, provenienza, ecc.) degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita. □ In collaborazione con il coordinatore area organizzativa: coordinamento della scelta dei libri di testo; predisposizione della procedura per la realizzazione degli IDEI e dei corsi di approfondimento; organizzazione del relativo calendario; formazione dei gruppi dei partecipanti ai corsi; proposta di individuazione dei docenti titolari dei corsi per il DS;. □ Predisposizione della documentazione necessaria per gli alunni con debiti formativi, per le comunicazioni alle famiglie, per lo svolgimento delle verifiche e per la ratifica degli esiti delle medesime. □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. □ Produzione di circolari relative



	all'area di pertinenza.	
Coordinatore sede ITC	<p>Il coordinatore della sede ITC svolge i seguenti compiti: □ Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenza del personale docente. □ Gestione dei ritardi da parte degli alunni e comunicazione agli Uffici e ai coordinatori, nonché alla Direzione. □ Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola. □ Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e/o ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di tutte le attività scolastiche. □ Cura dei rapporti con l'utenza e con Enti esterni. □ Cura in collaborazione con i collaboratori del D.S. della contabilizzazione per ciascun docente delle ore dei permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti. □ Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. □ Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal D.S. □ Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e/o i collaboratori, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente. □ Collaborazione sedute degli organi collegiali. □ Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.</p>	1
Coordinatore	Il Coordinatore Orientamento in entrata e in	1



Orientamento in entrata e in uscita

uscita svolge i seguenti compiti: □ Collaborazione all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area di azione e della sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. □ Produzione di circolari relative all'area di pertinenza. □ Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA □ Organizzazione attività di orientamento per gli alunni delle secondarie di 1° gr. del territorio. □ Collaborazione nell'organizzazione del piano laboratori presso le scuole sec di 1° (realizzati dai docenti delle discipline di indirizzo). □ Sostegno concreto al passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado per prevenire disagi ed insuccessi e realizzare un importante e funzionale orientamento in continuità. □ Attività di accoglienza e inserimento. □ Monitoraggio casi di disagio e/o di insuccesso scolastico mediante la collaborazione con le referenti Commissione Accoglienza e i docenti coordinatori delle classi prime, con lo scopo di prevenire la dispersione e favorire eventualmente il ri-orientamento.

ORIENTAMENTO IN USCITA □ Organizzazione di attività di orientamento post-diploma (Università - Corsi di Specializzazione - mondo del lavoro). □ Organizzazione attività di autovalutazione degli alunni delle classi terminali per accompagnare in modo efficace il processo decisionale dello



studente nella scelta del percorso. □
Organizzazione interventi formativi finalizzati a preparare gli studenti ad affrontare le prove d'ingresso universitarie. □ Gestione sportello di orientamento e accompagnamento studenti presso alcune università in occasione di momenti particolari programmati. □
Monitoraggio risultati in uscita. □ Partecipazione elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale. □ Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM. □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza.

Coordinatore Ufficio
Tecnico e Relazione con
Ente Provincia

Il Coordinatore Ufficio Tecnico e Relazione con Ente Provincia svolge i seguenti compiti: □
Collabora con gli organi competenti nella verifica e manutenzione ordinaria degli impianti e nelle operazioni di ristrutturazione della scuola. □
Provvede ai collaudi. □ Interagisce con l'Ente Provincia per gli interventi di manutenzione straordinaria. □ Mantiene i contatti con i fornitori per ottenere preventivi di prodotti di cui è proposto l'acquisto. □ Assolve, secondo i profili contrattuali, le funzioni amministrative, tecniche, strumentali, operative e di sorveglianza in modo tale da favorire rapporti di fiducia e collaborazione tra l'Amministrazione e i cittadini. □
Collabora con gli Assistenti tecnici e i responsabili della manutenzione degli spazi esterni per: • le operazioni di manutenzione ordinaria, utilizzando il personale dell'Istituto (con specifiche competenze), indicando le modalità operative o rivolgendosi a ditte esterne, predisponendo gli atti necessari; • la cura ed il decoro degli spazi verdi

1



predisponendo piani di manutenzione ordinaria.
□ gestisce e cura il patrimonio dell'Istituto con interventi di piccola manutenzione rientranti nelle mansioni del personale ATA.

Referente educazione
civica

Compiti del Referente di educazione civica sono:
□ Proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi. □ Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. □ Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito nei Consigli di Classe in merito all'insegnamento trasversale dell'educazione civica finalizzata a sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritti alla salute e al benessere della persona, anche attraverso l'adesione a progetti finanziati dall'UE, dal MI o da altri enti/associazioni riconosciuti. □ Proporre corsi di formazione e aggiornamento per i docenti sulle tematiche afferenti l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

1



in accordo con il PNFD. □ Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività finalizzate a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. □ Monitorare l'attuazione del curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; □ Definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. □ Formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. □ Coordinare, monitorare e documentare le attività afferenti all'insegnamento di Educazione civica; □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, la DSGA e l'Ufficio di segreteria.



Coordinatori di classe

Il coordinatore di classe ha il compito di: □
Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali. □
Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico (qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe). □
Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe e del registro dei contatti, come da Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARSCoV-2 del 21/08/2020. □
Svolgere il ruolo di referente di educazione civica nelle classi in cui non è presente il docente di diritto. □
Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni). □
Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe. □
Coadiuvare la referente della progettazione e realizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'Istruzione alla stesura del piano delle uscite programmate ed effettuare il raccordo con gli uffici di segreteria per l'acquisizione dei servizi di viaggio connessi, nel rispetto del Regolamento di Istituto. □
Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione

61



strumentale, gli operatori dei servizi
socio-sanitari e i genitori, inoltre far visionare,
condividere, sottoscrivere e consegnare ai
genitori interessati i PEI/PDP. □ Controllare le
assenze e le relative giustificazioni on line ed
effettuare eventuale richiesta di regolarizzazione
alle famiglie, inoltre informare la dirigenza e il
referente dispersione scolastica nel caso di
situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di
segnalazione ai servizi competenti. □ Coordinare
un calendario delle verifiche, per limitare il
concentrarsi delle prove in pochi giorni. □
Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione
delle comunicazioni scuola-famiglia. □ Curare la
comunicazione con le famiglie e provvedere alla
tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà
nel profitto degli alunni o di problematiche di
natura relazionale comportamentale. □ Gestire
le piccole conflittualità che dovessero sorgere
all'interno della classe e i rapporti scuola-
famiglia in rappresentanza del Consiglio di
classe (al coordinatore si devono rivolgere in
prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di
classe ed esercenti la potestà genitoriale). □
Intervenire per la soluzione dei problemi
disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente
scolastico, laddove esista la necessità, che venga
convocato il Consiglio di classe in seduta
straordinaria. □ Curare i rapporti con i
rappresentanti dei genitori della classe e
presiedere eventuali assemblee con i genitori. □
Coordinare la predisposizione del materiale
necessario per le operazioni di scrutinio
intermedio e finale. □ Gestire le riunioni per la
comunicazione alle famiglie degli esiti inter-



periodali (cd. pagellini), intermedi e finali e comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale. □ Relazionare in merito all'andamento generale della classe e coordinare la stesura di una breve relazione finale di classe.

Referente biblioteca di istituto

E' stato individuato un referente per la biblioteca dell'ITI ed uno per quella dell'ITC. Il compito di tale figura è quello di: □ Catalogare il patrimonio librario dell'IIS "E. Fermi", selezionando i testi che possono essere conservati da quelli che, per le precarie condizioni in cui versano, non possono più essere utilizzati per la consultazione e il prestito. □ Stilare un nuovo regolamento della biblioteca e stabilire criteri per l'accesso alla biblioteca. □ Valutare le proposte di acquisto dei libri. □ Attivare il prestito dei libri e curare la compilazione del relativo registro. □ Avanzare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per migliorare la fruibilità del servizio. □ Gestire l'eventuale erogazione dei servizi all'utenza. □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

2

Nucleo Interno di Valutazione

I compiti del Nucleo Interno di Valutazione sono quelli di: □ Individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema. □ Individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di

6



Istituto. □ Analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati. □ Sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie. □ Tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo). □ Creare e sviluppare una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione, l'apprendimento organizzativo, l'attenzione al valore del pensiero e della pianificazione strategica. □ Sviluppare e comunicare la politica di gestione delle risorse umane, adottata in coerenza con le strategie e i piani della scuola. □ Monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e la natura delle partnership. □ Migliorare i processi, coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo averne misurato l'efficienza, l'efficacia e i risultati. □ Analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi della scuola e i cambiamenti del contesto.

Commissione elettorale	I compiti della commissione elettorale sono quelli di: □ Coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC; □ Supportare gli alunni e il personale della scuola nella presentazione delle liste e negli altri adempimenti relativi alle elezioni. □ Provvedere alle operazioni di scrutinio e alla proclamazione dei risultati. □ Curare gli adempimenti dell'intera procedura.	5
------------------------	--	---



Referente inclusione e
differenziazione (BES)

I compiti del referente inclusione e differenziazione sono quelli di: □ Coordinare le attività volte all'inclusione di allievi BES: diversamente abili - DSA - disturbi evolutivi specifici - svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. □ Coordinare le attività dei docenti di sostegno e degli assistenti del Piano sociale di zona. □ Curare la revisione del PI (Piano per l'inclusione ex PAI), inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto. □ Curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni BES da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA. □ Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione; □ Elaborare e aggiornare percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle eccellenze. □ Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLO. □ Elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli Consigli di Classe, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi-classe. □ Predisporre materiali, organizzare e partecipare a incontri sulle tematiche di riferimento. □ Organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti in merito alle attività svolte o programmate. □ Organizzare giornate di promozione delle attività realizzate presso l'Istituto. □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori

1



di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

Referente ICDL

I compiti del referente ICDL sono di: □ Essere animatore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del centro ICDL. □ Pianificare e condurre le verifiche interne per accertarsi che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità a quanto descritto nella documentazione. □ Raccogliere i dati derivanti dalle verifiche e dal controllo di processo per l'impostazione di piani di miglioramento tesi al raggiungimento del livello qualitativo richiesto. □ Controllare l'efficienza e curare l'aggiornamento delle macchine e segnalare tempestivamente ogni problema che dovesse verificarsi. □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. □ Organizzare corsi di formazione aventi per oggetto i contenuti della Patente Europea dell'Informatica, in orario extracurricolare, finalizzati al sostenimento degli esami per il conseguimento dell'ICDL, di cui la scuola è test center. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

1

Referente attività sportive

I compiti del referente delle attività sportive sono quelli di: □ Curare l'organizzazione e il coordinamento generale delle attività motorie e sportive d'Istituto e la relativa documentazione. □ Collaborare con gli Uffici di Segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti

1



relativamente agli studenti atleti. □
Calendarizzare l'utilizzo della palestra, del
campetto e degli spazi utilizzabili per le attività
motorie. □ Realizzare, in collaborazione con gli
altri docenti, un organico programma didattico-
sportivo in riferimento alle diverse attività e
iniziative da proporre agli alunni, congruente
con gli spazi, le attrezzature e le dotazioni
esistenti nell'Istituto e congruenti con il Piano
Triennale dell'Offerta Formativa. □ Coordinare le
attività progettuali, gli incontri di monitoraggio,
verifica e valutazione delle attività realizzate. □
Individuare obiettivi e percorsi di miglioramento,
qualora insorgessero difficoltà nella
realizzazione degli obiettivi programmati. □
Documentare e pubblicizzare il lavoro realizzato
tramite manifestazioni finali, produzione di
documentazione, pubblicazioni sul sito web
d'Istituto. □ Costante interazione con il Dirigente
Scolastico, gli altri membri dello staff della
dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di
area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di
dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e
l'ufficio di segreteria.

Comitato di valutazione	I compiti del comitato di valutazione sono: □ Esprimere il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neo-assunti. 7 □ Esercitare le competenze per la riabilitazione del docente.
-------------------------	---

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE candidature interne/esterne per avvisi/bandi (PON, POR,	Alla Commissione, presieduta dal DS, sono demandati, in particolare, i seguenti compiti: - Verifica della correttezza delle domande 6 pervenute, ovvero presentate nei modi e nei termini richiesti nel bando. - Valutazione degli
--	--



FS, ecc.)

elementi che caratterizzano le istanze, con l'attribuzione dei punteggi stabiliti nel bando. - Elaborazione di una graduatoria di merito. - Redazione del verbale.

COMMISSIONE PTOF,
RAV E PdM

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di carattere progettuale, è istituita la Commissione PTOF, RAV e PdM. I suoi compiti sono così definiti: □ Supportare l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano di Miglioramento (PdM), Piano triennale dell'Offerta Formativa(PTOF) e del Rapporto di Auto Valutazione (RAV). □ Realizzare strumenti di rilevazione degli esiti scolastici ad integrazione delle prove INVALSI. □ Supportare la somministrazione, raccolta e analisi dei dati.

4

Commissione progetti

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di carattere progettuale, è istituita la Commissione Progetti. La Commissione Progetti è composta dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, dalla Coordinatrice dell'Area Progetti nazionali ed internazionali, e da nr. 4 docenti. I suoi compiti sono così definiti:
- Definire i principali concetti e obiettivi del progetto. - Definire chiaramente ruoli e responsabilità. - Implementare l'idea progettuale. - Monitorare in fase iniziale, in itinere e finale l'andamento dei progetti, l'operato del gruppo. - Analizzare i punti di forza e di criticità delle varie fasi progettuali. - Verificare ed eventualmente rimodulare l'attività. - Registrare soddisfazione utenza interna ed esterna.

6

Consiglio di istituto

Principali compiti e funzioni del Consiglio d'Istituto: □ adotta gli indirizzi generali per la

17



gestione della scuola; □ delibera il Programma finanziario annuale (già bilancio preventivo, valido dal 1 gennaio al 31 dicembre) e il Conto consuntivo; stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; decide sulle iniziative (di norma proposte dal Collegio dei docenti) relative agli acquisti, al rinnovo e alla conservazione dei beni necessari alla vita della scuola; - determina le forme di eventuale autofinanziamento della scuola; - fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e sulla programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole; - delibera il Piano triennale dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti; - cura e controlla che il Programma finanziario annuale sia coerente con il suddetto Piano (POF); - decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali e sportive; - elabora e adotta il Regolamento interno dell'Istituto, nonché il Regolamento del Consiglio stesso; - indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti alle classi e al coordinamento organizzativo dei Consigli di classe all'espletamento dei servizi amministrativi (ferme restando le competenze attribuite in materia al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi generali e amministrativi o DSGA dell'Istituto); - esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto.



Giunta esecutiva	<p>Il Consiglio d'Istituto elegge al suo interno una Giunta Esecutiva, composta di: •un docente; •un ATA; •un genitore; •un alunno. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico (DS), che la presiede ed ha la rappresentanza legale dell'istituto, e il DSGA, che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. La Giunta Esecutiva: □ propone al Consiglio d'Istituto il bilancio preventivo e, in alternativa al DS, le variazioni al Programma Annuale; □ prepara i lavori del Consiglio d'Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso e cura l'esecuzione delle relative delibere.</p>	6
------------------	---	---

Commissione orientamento	df	15
--------------------------	----	----

Organo di garanzia studentesse e studenti	55	2
---	----	---

Referente per l'insegnamento dell'educazione civica	<p>Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento, collaborazione con i dipartimenti disciplinari.</p>	2
---	---	---

Educatore alla legalità	<p>In relazione all'attuazione dei progetti in materia di "Legalità", è istituita la figura dell'Educatore alla Legalità. I suoi compiti sono così definiti: - Favorire la diffusione della Legalità a scuola; - Attivare percorsi di educazione al rispetto e alla legalità.</p>	1
-------------------------	---	---



Educatore ambientale	Al fine di diffondere l'Educazione Ambientale è istituita la figura di Educatore Ambientale. I suoi compiti sono così definiti: - Promuovere l'Educazione e la cultura dell'Ambiente; - Attivare percorsi di Educazione Ambientale.	1
Educatore alla salute	Al fine di diffondere la promozione della Salute a Scuola. è istituita la figura di Educatore alla salute. I suoi compiti sono così definiti: - Promuovere l'Educazione e la cultura della Salute; - Attivare percorsi di Educazione alla salute.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Al fine di prevenire forme di bullismo o cyberbullismo e in ottemperanza alla nota MIUR prot. n. 964/2017, sono istituite due figure di Referente Bullismo e cyberbullismo. I loro compiti sono così definiti: - Osservare ed individuare fenomeni e comportamenti che potrebbero rientrare nel bullismo. - Educare gli studenti ad un uso più prudente di internet. - Stimolare la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione di fenomeni di prevaricazione anche in rete; - Realizzare e diffondere buone pratiche preventive che coinvolgano la comunità scolastica.	1
Referente progetto comodato d'uso libri scolastici	Al fine di favorire una gestione efficiente dei servizi di Comodato d'uso dei testi scolastici, è istituita una figura di Referente Comodato d'uso il cui compito è gestire il servizio di Comodato d'uso e i rapporti con le case editrici.	1
Responsabile giochi della chimica	La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica, una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani	1



l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica. Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla manifestazione, è istituita la figura di Responsabile Giochi della Chimica.

Responsabile giochi della matematica

Le Olimpiadi della matematica sono una competizione annuale che ruota intorno a sei problemi matematici, per un punteggio massimo di 7 punti ciascuno, quindi del valore totale massimo di 42 punti. La competizione è organizzata in Italia dall'Unione matematica italiana, per incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e con la collaborazione della Scuola normale superiore di Pisa, per gli studenti delle scuole superiori, dell'età massima di 20 anni, dal 1984. Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi della Matematica.

1

Responsabile campionati di italiano

Le Olimpiadi di italiano sono una competizione annuale organizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua. Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi di Italiano.

1

Responsabile campionati di informatica

Come accordo tra MI e Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della

1



scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti alla competizione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• Attività extracurricolari.• Compresenza per supportare l'azione del docente in classe.• Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento.• Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica.• Sostituzioni colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

• Attività extracurricolari. • Compresenza per supportare l'azione del docente in classe. • Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento. • Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. • Sostituzioni colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

• Attività extracurricolari. • Compresenza per supportare l'azione del docente in classe. • Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento. • Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. • Sostituzioni colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

• Attività extracurricolari. • Compresenza per supportare l'azione del docente in classe. • Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento. • Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. • Sostituzioni

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

• Attività extracurricolari. • Compresenza per supportare l'azione del docente in classe. • Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento. • Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. • Sostituzioni colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

• Attività extracurricolari. • Compresenza per supportare l'azione del docente in classe. • Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento. • Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. • Sostituzioni colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E

• Attività extracurricolari. • Compresenza per

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

supportare l'azione del docente in classe. •
Compresenza con estrazione di alunni dalle
classi per attività di recupero, di
approfondimento o di potenziamento. • Utilizzo
del docente per utilità e supporto
all'organizzazione scolastica. • Sostituzioni
colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

Progettazione, realizzazione e verifica degli
interventi idonei ad affrontare positivamente le
situazioni di disabilità presenti nella classe.

Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) ha diretta responsabilità sul personale Ata e coordina tutta l'attività dei servizi generali e amministrativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=85c9574835d3423d8bbb0807b0984317

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=85c9574835d3423d8bbb0807b0984317

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisfermisarno.edu.it/modulistica-pubblica>

Evidenza delle news <https://www.iisfermisarno.edu.it/categoria/news>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete di ambito per la formazione ambito SA25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete. La norma predispone il nuovo assetto organizzativo favorendo la crescita di tutte le scuole nel confronto reale e operativo e, attrezzandole per una maggiore apertura al territorio e alla sua realtà, ne valorizza la capacità



organizzativa e consolida le capacità di cooperare nel superamento di atteggiamenti sia autoreferenziali, sia meramente competitivi. L'aggregazione per ambiti consente alle scuole, nei diversi contesti, grazie alla sinergia di rete, di rafforzare le proprie competenze e svilupparne di nuove, di gestire e superare le problematiche, di avvalersi e condividere l'esperienza delle altre scuole partecipanti alla rete. Le reti sono forme di aggregazioni di istituzioni scolastiche attorno ad un progetto condiviso. Con l'accordo di rete di ambito e con l'accordo di rete di scopo, le scuole potranno, come previsto dalla Legge 107/2015, esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. Le reti rappresentano, quindi, uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse. Le scuole in rete hanno, infatti, la possibilità di raggiungere obiettivi superiori a quelli che riuscirebbero a perseguire agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di una società sempre più globale.

La rete di ambito sulla formazione è il luogo in cui vengono **progettati** e **organizzati i percorsi formativi**, secondo i 4 step seguenti:

Step 1

- Rileva le priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito.
- Individua le **Unità formative** da inserire nel **Piano di Ambito**.

Step 2

- Evita la sovrapposizione con le azioni nazionali.
- Sceglie le metodologie formative.

Step 3

- Promuove la costruzione di **reti di scopo** su priorità condivise, senza escludere reti più piccole per rispondere a specificità ordinamentali.
- Può prevedere assegnazioni di risorse a singole scuole per attività molto specifiche.

Step 4

- Verifica le azioni formative realizzate.



Denominazione della rete: **Accordo di rete di scopo per l'affidamento dell'incarico del medico competente**

Azioni realizzate/da realizzare

- Affidamento dell'incarico di medico competente

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il presente Accordo si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Tutelare lo stato di salute e di sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.
- Reclutare un esperto esterno per l'affidamento dell'incarico del medico competente.

L'Istituto capofila di rete provvederà ad emanare il bando di gara per l'affidamento dell'incarico di medico competente, ad esaminare le offerte ed ad individuare il medico competente in base ai requisiti inseriti nel bando.

Invece gli Istituti scolastici appartenenti alla rete si impegneranno a stipulare singolarmente il contratto con l'esperto esterno ed individueranno nel Programma Annuale le risorse finanziarie e a



corrispondere il compenso previsto al termine dell'incarico.

Denominazione della rete: Unicamillus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella formazione dei docenti di sostegno

Approfondimento:

L'Istituto è disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. L'Istituto e l'Università si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dall'Allegato B all'art. 2 del DM 30/09/2011, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente in un periodo di non meno di 5 mesi ed è effettuato sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto. Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dall'Università ovvero dall'Istituto che siano coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale degli operatori



attivi nell'Istituto. Il tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso l'Università e presso l'Istituto sede del tirocinio. Più in generale le attività di tirocinio possono prevedere: - attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti tutor dei tirocinanti. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'Istituzione scolastica. Ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, i tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti, così come indicato nelle "Linee di indirizzo proposte operative e buone pratiche da utilizzarsi gradualmente ed in via sperimentale nell'ambito delle attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per la formazione degli insegnanti di sostegno didattico agli alunni con disabilità". I tutor dei tirocinanti sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici o dai coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ricomprese negli elenchi delle istituzioni scolastiche accreditate, in base a quanto stabilito dal DM 8.11.2011, al quale espressamente si rinvia. Essi accolgono ed assistono i tirocinanti e ne organizzano l'attività, in accordo e collaborazione con i tutor coordinatori. Ai tirocinanti non possono in alcun caso essere delegate funzioni o compiti pertinenti alla professionalità e alla responsabilità dei docenti d'aula. L'attività di assistenza ai tirocinanti comprende attività d'aula e attività extra-aula. L'attività d'aula comprende i seguenti compiti: - accoglienza dei tirocinanti in aula, anche virtuale, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica; - assistenza agli interventi didattici effettuati dai tirocinanti; - assistenza alle prove di valutazione realizzate dai tirocinanti; L'attività extra-aula comprende i seguenti compiti: - partecipazione alle riunioni organizzative del tirocinio; - accompagnamento al tirocinante nell'attività di preparazione degli interventi didattici e nella conoscenza alla realtà locale. Al termine del percorso, l'Istituto rilascia al tirocinante un apposito attestato che, debitamente controfirmato dal tutor e dal tirocinante, riporti: - il numero di ore di tirocinio svolte (tale numero deve essere pari a quello richiesto dalla normativa vigente); - le attività svolte durante il tirocinio. Copia del predetto attestato è trasmesso dall'Istituto all'Università.

La collaborazione mediante Convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto potranno favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa. Il rapporto fra l'Università e l'Istituto si configura come paritetico e rispettoso della reciproca autonomia, collaborativo e interattivo.



Denominazione della rete: **Università degli Studi di Salerno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella formazione dei docenti di sostegno

Approfondimento:

L'Istituto è disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. L'Istituto e l'Università si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dall'Allegato B all'art. 2 del DM 30/09/2011, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente in un periodo di non meno di 5 mesi ed è effettuato sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto. Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dall'Università ovvero dall'Istituto che siano coerenti con le finalità del



percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale degli operatori attivi nell'Istituto. Il tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso l'Università e presso l'Istituto sede del tirocinio. Più in generale le attività di tirocinio possono prevedere: - attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti tutor dei tirocinanti. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'Istituzione scolastica. Ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, i tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti, così come indicato nelle "Linee di indirizzo proposte operative e buone pratiche da utilizzarsi gradualmente ed in via sperimentale nell'ambito delle attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per la formazione degli insegnanti di sostegno didattico agli alunni con disabilità". I tutor dei tirocinanti sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici o dai coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ricomprese negli elenchi delle istituzioni scolastiche accreditate, in base a quanto stabilito dal DM 8.11.2011, al quale espressamente si rinvia. Essi accolgono ed assistono i tirocinanti e ne organizzano l'attività, in accordo e collaborazione con i tutor coordinatori. Ai tirocinanti non possono in alcun caso essere delegate funzioni o compiti pertinenti alla professionalità e alla responsabilità dei docenti d'aula. L'attività di assistenza ai tirocinanti comprende attività d'aula e attività extra-aula. L'attività d'aula comprende i seguenti compiti: - accoglienza dei tirocinanti in aula, anche virtuale, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica; - assistenza agli interventi didattici effettuati dai tirocinanti; - assistenza alle prove di valutazione realizzate dai tirocinanti; L'attività extra-aula comprende i seguenti compiti: - partecipazione alle riunioni organizzative del tirocinio; - accompagnamento al tirocinante nell'attività di preparazione degli interventi didattici e nella conoscenza alla realtà locale. Al termine del percorso, l'Istituto rilascia al tirocinante un apposito attestato che, debitamente controfirmato dal tutor e dal tirocinante, riporta: - il numero di ore di tirocinio svolte (tale numero deve essere pari a quello richiesto dalla normativa vigente); - le attività svolte durante il tirocinio. Copia del predetto attestato è trasmesso dall'Istituto all'Università.

La collaborazione mediante Convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto potranno favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa. Il rapporto fra l'Università e l'Istituto si configura come paritetico e rispettoso della reciproca autonomia, collaborativo e interattivo.



Denominazione della rete: **Università degli Studi Suor Ursola Benincasa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella formazione dei docenti di sostegno

Approfondimento:

L'Istituto è disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. L'Istituto e l'Università si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dall'Allegato B all'art. 2 del DM 30/09/2011, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente in un periodo di non meno di 5 mesi ed è effettuato sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto. Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dall'Università ovvero dall'Istituto che siano coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale degli operatori



attivi nell'Istituto. Il tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso l'Università e presso l'Istituto sede del tirocinio. Più in generale le attività di tirocinio possono prevedere: - attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti tutor dei tirocinanti. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'Istituzione scolastica. Ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, i tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti, così come indicato nelle "Linee di indirizzo proposte operative e buone pratiche da utilizzarsi gradualmente ed in via sperimentale nell'ambito delle attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per la formazione degli insegnanti di sostegno didattico agli alunni con disabilità". I tutor dei tirocinanti sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici o dai coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ricomprese negli elenchi delle istituzioni scolastiche accreditate, in base a quanto stabilito dal DM 8.11.2011, al quale espressamente si rinvia. Essi accolgono ed assistono i tirocinanti e ne organizzano l'attività, in accordo e collaborazione con i tutor coordinatori. Ai tirocinanti non possono in alcun caso essere delegate funzioni o compiti pertinenti alla professionalità e alla responsabilità dei docenti d'aula. L'attività di assistenza ai tirocinanti comprende attività d'aula e attività extra-aula. L'attività d'aula comprende i seguenti compiti: - accoglienza dei tirocinanti in aula, anche virtuale, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica; - assistenza agli interventi didattici effettuati dai tirocinanti; - assistenza alle prove di valutazione realizzate dai tirocinanti; L'attività extra-aula comprende i seguenti compiti: - partecipazione alle riunioni organizzative del tirocinio; - accompagnamento al tirocinante nell'attività di preparazione degli interventi didattici e nella conoscenza alla realtà locale. Al termine del percorso, l'Istituto rilascia al tirocinante un apposito attestato che, debitamente controfirmato dal tutor e dal tirocinante, riporti: - il numero di ore di tirocinio svolte (tale numero deve essere pari a quello richiesto dalla normativa vigente); - le attività svolte durante il tirocinio. Copia del predetto attestato è trasmesso dall'Istituto all'Università.

La collaborazione mediante Convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto potranno favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa. Il rapporto fra l'Università e l'Istituto si configura come paritetico e rispettoso della reciproca autonomia, collaborativo e interattivo.



Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo per la formazione Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo accordo, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art. 1, comma 71; in particolare oggetto del presente accordo è la regolamentazione delle attività per la formazione del personale, sia docenti che ATA, che verrà svolta dalla scuola-capofila.

Denominazione della rete: Adesione Rete Scuole Green



Azioni realizzate/da realizzare

- Condividere ed alimentare le buone pratiche nell'ottica della transazione ecologica, dei target del PNRR e del raggiungimento delle GreenComp e delle DigComp

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano



- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Cittadinanza e Costituzione: dinamiche e processi di un'identità nazionale dall'Ottocento a oggi.

L'iniziativa di formazione, proposta dall'Università degli Studi di Salerno e dalla Federazione Nazionale degli insegnanti, completamente gratuita tratterà i seguenti punti: - Il difficile processo di «nazionalizzazione degli italiani» attraverso la scuola dell'Ottocento. - La crisi dello Stato liberale ottocentesco e avvento della società di massa: i tentativi di universalizzare la cittadinanza borghese e di rifondare l'identità nazionale tra l'età giolittiana e Fascismo. - Scuola e Nazione: il fascismo e la ridefinizione dell'insegnamento scolastico della Storia come strumento di una nuova «pedagogia nazionale». - Gli anni del secondo dopoguerra. La non facile costruzione dell'identità repubblicana e della cittadinanza democratica. - Aspetti giuridici e politico-istituzionali nel percorso di affermazione dei concetti di Cittadinanza e Costituzione nella società odierna.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sulla sicurezza.

I corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro rivolti, nel caso delle scuole, a tutto il personale scolastico è un obbligo di legge che deve essere garantito a tutti i lavoratori. La scuola è considerata un settore di rischio medio e quindi i lavoratori della scuola sono obbligati a svolgere un minimo di 4 ore di Formazione Generale + 8 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio medio per un totale di 12 ore. Il corso sulla sicurezza ha una validità quinquennale e poi si deve provvedere ad un corso di aggiornamento della durata di 6 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo immessi

Durante questo anno scolastico verranno privilegiate le seguenti tematiche: - iniziative legate alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase post pandemica - competenze digitali dei docenti- metodologie e tecnologie della didattica digitale - inclusione sociale e dinamiche interculturali - gestione della classe e dinamiche relazionali - competenze relazionali e trasversali - bisogni educativi



speciali - iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti - integrazione nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica - percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti - educazione sostenibile e transizione ecologica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale docente rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla



promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Sono compresi nel Piano di formazione triennale dell'Istituto:

- - corsi proposti dal MI e del merito, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;
- - corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, con particolare riferimento al Piano di Formazione d'Ambito 25;
- - interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- - interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce anche iniziative che fanno ricorso alla formazione on line e all'autoformazione.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Attività negoziale dell'Istituzione Scolastica- procedure ad evidenza pubblica

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Pilastri irrinunciabili riguardanti la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno.



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD e Sulla Gestione dei Fondi PNRR e Gestione dei Fondi Europei (fse fesr)

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e



privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Principi di base dell'architettura digitale della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Si attribuisce, altresì, rilevanza all'attività di formazione posta in essere dalle risorse umane in via di autoformazione o su impulso ed iniziativa del personale medesimo.